

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
**PIANO DELL'OFFERTA
FORMATIVA**

IIS LEONARDO DA VINCI
RMIS013006

2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO DI ISTRUZIONE LEONARDO DA VINCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5737** del **24/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2025** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 62** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 66** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 70** Moduli di orientamento formativo
- 95** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 108** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 150** Attività previste in relazione al PNSD
- 158** Valutazione degli apprendimenti

163 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

170 Aspetti generali

172 Modello organizzativo

180 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

181 Reti e Convenzioni attivate

186 Piano di formazione del personale docente

191 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il contesto scolastico si caratterizza per una significativa ricchezza culturale, espressione della pluralità degli indirizzi di studio e delle provenienze degli studenti. I docenti hanno manifestato l'esigenza di una formazione specifica per rispondere in modo sempre più efficace ai bisogni educativi degli alunni, in particolare di quelli con difficoltà di apprendimento. L'attenzione rivolta agli studenti con disabilità e DSA favorisce l'adozione di una didattica inclusiva, attenta alla valorizzazione delle differenze, alla personalizzazione dei percorsi e al riconoscimento delle diverse tipologie di intelligenza e stili di apprendimento. La presenza di un numero significativo di alunni con disabilità uditiva rappresenta inoltre uno stimolo all'apprendimento della lingua dei segni, sia per i compagni sia per i docenti. In questo quadro, un approccio educativo aperto e consapevole costituisce un'opportunità di crescita per l'intera comunità scolastica.

Vincoli

Alcuni elementi del contesto possono configurarsi come vincoli, pur essendo costantemente monitorati e presi in carico dalla scuola. Una parte degli studenti proviene da nuclei familiari con genitori separati, talvolta in disaccordo sulle scelte educative. Inoltre, non tutti gli alunni, sebbene dotati di buone potenzialità, vivono in ambienti culturalmente stimolanti e si riscontrano situazioni di disagio socio-economico. A ciò si aggiunge la presenza, negli ultimi anni, di studenti provenienti da contesti di guerra, per i quali la scuola si impegna a garantire, per quanto possibile, un clima sereno e favorevole all'apprendimento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità



L'Istituto è situato nel Centro Storico di Roma, in prossimità del Colosseo, in un'area oggi prevalentemente a vocazione turistica e non più caratterizzata da una stabile residenza familiare. Di conseguenza, la popolazione scolastica proviene da diversi quartieri della città e raggiunge la scuola principalmente con i mezzi pubblici, grazie alla presenza di importanti nodi di collegamento (metropolitana e stazione ferroviaria). I finanziamenti statali ottenuti attraverso la progettualità dell'Istituto sono risultati significativi, così come i contributi della Regione Lazio, destinati sia alle attività progettuali sia al supporto degli studenti con disabilità.

VINCOLI

La distanza tra il luogo di residenza degli studenti e la sede scolastica, nonché la pendolarità, incidono in parte sull'organizzazione degli orari delle attività curricolari ed extracurricolari.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I finanziamenti statali consentono di rispondere in modo adeguato alle principali necessità dell'Istituzione scolastica. Tutte le aule sono dotate di Digital Board; la scuola dispone inoltre di laboratori di informatica attrezzati, di un laboratorio multimediale, di ambienti di apprendimento innovativi e di un laboratorio per le professioni digitali del futuro (PNRR – Piano Scuola 4.0, Azioni 1 e 2), nonché di rete Wi-Fi diffusa. Di particolare valore è la biblioteca storica, che conserva volumi risalenti al XVIII e XIX secolo.

Vincoli

Le risorse economiche integrative dipendono in parte dai contributi volontari delle famiglie, che vengono versati in relazione alle possibilità economiche di ciascun nucleo.

Risorse professionali



OPPORTUNITÀ

Obiettivo strategico dell'Istituto è la costruzione di un ambiente di apprendimento accogliente e inclusivo, capace di favorire il benessere didattico, culturale e sociale delle studentesse e degli studenti. I docenti sono incoraggiati a ricercare soluzioni e strategie educative efficaci, concependo la scuola come uno spazio sereno, sicuro e partecipato, in cui ciascun alunno possa sentirsi riconosciuto e valorizzato. La formazione del personale è stata orientata allo sviluppo dell'autostima, al rispetto reciproco, alla promozione della legalità, alla gestione dei conflitti, alla prevenzione del bullismo e alla valorizzazione delle diversità. Particolare attenzione è riservata alla promozione delle pari opportunità e al superamento degli stereotipi e dei pregiudizi di genere.

Vincoli

Tra i principali ostacoli si segnala la parziale instabilità del corpo docente, che rende talvolta discontinui i percorsi di formazione. A ciò si aggiunge il crescente carico burocratico-amministrativo, che riduce il tempo disponibile per l'aggiornamento professionale. Alcuni docenti provenienti da GPS e GAE possono risultare meno motivati o preparati, anche a causa di lunghi periodi di precariato, mentre i docenti più giovani o neoassunti mostrano generalmente maggiore disponibilità alla formazione. Un ulteriore vincolo è rappresentato dal diffuso disagio adolescenziale e dal senso di solitudine che caratterizza molti studenti, fattori che possono generare tensioni e atteggiamenti di distacco dal contesto educativo.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola può contare su un corpo docente qualificato e stabile, capace di sostenere percorsi didattici innovativi e di personalizzazione dell'apprendimento. La presenza di diversi indirizzi di studio (tecnico, liceale e serale) rappresenta un valore aggiunto per ampliare l'offerta formativa e rispondere ai bisogni di un'utenza eterogenea. La collaborazione con enti del territorio, associazioni culturali, istituzioni universitarie e realtà produttive offre ulteriori occasioni per rafforzare le competenze degli studenti e favorire l'orientamento in uscita. L'utilizzo crescente di strumenti digitali, laboratori e metodologie attive rappresenta un'opportunità per migliorare la qualità dell'insegnamento e promuovere una didattica inclusiva. Infine, la partecipazione a progetti interni ed esterni, nazionali ed europei, costituisce un importante motore di innovazione e di apertura verso



l'esterno.

Vincoli:

La scuola deve fare i conti con alcune limitazioni strutturali, come la disponibilita' di spazi e laboratori non sempre adeguati alle esigenze di tutti gli indirizzi. Anche l'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche richiede un impegno costante. La presenza di un'utenza eterogenea comporta la necessita' di dedicare tempo alla personalizzazione dei percorsi e al coordinamento tra i docenti. Alcune famiglie possono incontrare difficolta' a partecipare pienamente alle attivita' extrascolastiche, influenzando talvolta la continuita' dei percorsi. Inoltre, la complessita' delle procedure amministrative puo' rallentare l'avvio di alcune iniziative.

Territorio e capitale sociale

Opportunita':

Il territorio in cui opera la scuola e' caratterizzato da una elevata eterogeneita' sociale e culturale, che favorisce percorsi di inclusione, cittadinanza attiva e dialogo interculturale. Il tessuto imprenditoriale e dei servizi, insieme alla presenza di enti pubblici, associazioni, universita' e realta' del terzo settore, offre opportunita' di collaborazione per PCTO, orientamento e ampliamento dell'offerta formativa. Le numerose risorse culturali e istituzionali del contesto urbano costituiscono un supporto significativo alle attivita' didattiche. Il territorio e' inoltre ben collegato dai mezzi di trasporto pubblico, facilitando l'accesso ai plessi scolastici.

Vincoli:

Accanto alle opportunita', il territorio presenta alcune criticita' di tipo socio-economico, con la presenza di fasce di utenza caratterizzate da fragilita' culturali ed economiche, che possono incidere sulla partecipazione piena alla vita scolastica e sul successo formativo degli studenti. Il tessuto imprenditoriale, sebbene articolato, e' prevalentemente costituito da piccole realta', non sempre strutturate per accogliere percorsi continuativi di collaborazione con la scuola, rendendo talvolta complessa l'attivazione stabile di PCTO e progetti di lungo periodo. La numerosita' e la complessita' del contesto urbano comportano una disomogeneita' nell'accesso alle risorse territoriali, che richiede alla scuola un costante lavoro di coordinamento, mediazione e progettazione per garantire pari opportunita' a tutti gli studenti. Nonostante la buona rete di trasporti, criticita' legate alla mobilita' urbana (tempi di percorrenza elevati, affollamento dei mezzi, scioperi o disservizi) possono incidere sulla puntualita' e sulla frequenza regolare degli studenti, in particolare per quelli provenienti da zone piu' periferiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunita':

La scuola dispone di spazi e dotazioni adeguate alle esigenze didattiche e organizzative, quali aule con LIM, laboratori informatici e disciplinari, palestra e spazi comuni, che favoriscono l'adozione di



metodologie didattiche innovative e inclusive, contribuendo positivamente alla qualità dell'offerta formativa. Le risorse economiche, costituite dai finanziamenti statali ordinari e da fondi aggiuntivi (PON, PNRR, progetti ministeriali), consentono il progressivo potenziamento delle dotazioni tecnologiche e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa. La scuola attua servizi di accoglienza, orientamento e supporto agli studenti, con particolare attenzione alle situazioni di svantaggio e ai bisogni educativi speciali, anche attraverso percorsi personalizzati e il coinvolgimento di figure di supporto. La collocazione dei plessi in un'area ben servita dai mezzi pubblici favorisce l'accessibilità dell'utenza.

Vincoli:

Alcuni spazi e dotazioni necessitano di continui interventi di manutenzione e aggiornamento, anche in relazione alla numerosità delle classi e alla presenza di più indirizzi di studio, con possibili limitazioni nella piena fruibilità dei laboratori. Le risorse economiche aggiuntive risultano spesso vincolate a specifiche finalità e tempistiche, riducendo la flessibilità nella programmazione degli interventi. La gestione dei servizi di supporto agli studenti in situazione di svantaggio è talvolta condizionata dalla disponibilità limitata di risorse professionali e finanziarie. Inoltre, nonostante una buona rete di trasporti, criticità legate alla mobilità urbana possono incidere sulla puntualità e sulla frequenza regolare degli studenti.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente e ATA dell'Istituto presenta una composizione eterogenea per età, anzianità di servizio e tipologia contrattuale, con una prevalenza di docenti a tempo indeterminato che assicura continuità didattica e stabilità organizzativa. Tale assetto favorisce la condivisione di prassi educative e la realizzazione di percorsi progettuali di medio-lungo periodo. I docenti possiedono competenze professionali diversificate, supportate da titoli di studio specifici e da attività di formazione continua, tra cui certificazioni linguistiche e informatiche, formazione sui Bisogni Educativi Speciali e sull'inclusione, nonché competenze in ambito economico-aziendale, informatico, umanistico, artistico-espressivo e motorio, coerenti con gli indirizzi di studio dell'Istituto. La scuola si avvale di docenti di sostegno e assistenti all'autonomia e alla comunicazione, impiegati per favorire l'inclusione e la partecipazione attiva degli studenti con disabilità. Inoltre, attraverso progettualità specifiche, l'Istituto attiva collaborazioni con figure professionali esterne (psicologi, formatori, esperti del territorio) a supporto del benessere, dell'orientamento e della prevenzione del disagio. Le competenze del personale costituiscono una risorsa significativa per l'innovazione didattica, l'ampliamento dell'offerta formativa e il miglioramento complessivo della qualità del servizio scolastico.

Vincoli:

La presenza di una quota di personale con contratto a tempo determinato, pur rappresentando



un'opportunità di rinnovamento, comporta una parziale discontinuità didattica e organizzativa, incidendo sulla stabilità dei team di lavoro e sulla progettazione a lungo termine. Il turnover annuale può rendere più complesso il consolidamento di pratiche condivise e di strategie educative comuni. Il numero delle figure professionali specifiche per l'inclusione, in particolare degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione, risulta talvolta non pienamente adeguato rispetto ai bisogni complessivi dell'utenza, limitando la possibilità di interventi individualizzati continuativi. L'assenza di figure specialistiche stabili e strutturate all'interno dell'organico (quali pedagogo o psicologo scolastico) rende necessario il ricorso a collaborazioni esterne a carattere temporaneo, spesso vincolate a finanziamenti progettuali e a disponibilità economiche variabili. Ciò può incidere sulla continuità degli interventi di supporto educativo e di promozione del benessere. Inoltre, i carichi organizzativi e gestionali possono ridurre il tempo disponibile per la formazione continua e la progettazione collegiale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO DI ISTRUZIONE LEONARDO DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RMIS013006
Indirizzo	VIA CAVOUR, 258 ROMA 00184 ROMA
Telefono	06121128185
Email	RMIS013006@istruzione.it
Pec	rmis013006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.leonardodavinciroma.edu.it

Plessi

LICEO SCIENZE UMANE "LEONARDO DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	RMPPM01301N
Indirizzo	VIA CAVOUR, 258 - 00184 ROMA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	464

PROFESSIONALE COMMERCIO "L. DA VINCI" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	RMRC013015
Indirizzo	VIA CAVOUR, 258 - 00184 ROMA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI SOCIO-SANITARI
Totale Alunni	15

PROFESSIONALE COMM. "L. DA VINCI" SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	RMRC01351E
Indirizzo	VIA CAVOUR, 258 - 00184 ROMA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI SOCIO-SANITARI• SERVIZI COMMERCIALI• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

TECNICO COMMERCIALE "LEONARDO DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	RMTD01301C
Indirizzo	VIA CAVOUR, 258 - 00184 ROMA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Totale Alunni 246

PERCORSO II LIVELLO "L. DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice RMTD01351T

Indirizzo VIA CAVOUR, 258 - 00184 ROMA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Approfondimento

L'Istituto Leonardo da Vinci ha 150 anni di storia. E' stato il primo Istituto Tecnico Regio, dopo l'Unità d'Italia. Nel tempo si sono differenziati due indirizzi principali: Istituto Tecnico Economico (che prepara i contabili, i ragionieri e i tecnici dei Sistemi Informativi delle aziende) e il Liceo delle Scienze Umane con opzione Socio Economico, che si innesta e trae maggiori opportunità proprio perché inserito in un Istituto Tecnico Economico. Percorsi di Economia e tirocini formativi prestigiosi sono il fiore all'occhiello del Leonardo da Vinci. Ai corsi del mattino si affiancano i Corsi serali che sono necessari ad adulti senza diploma che devono acquisirne uno per lavoro, a giovani che non hanno terminato il proprio percorso di studi (e dunque sono una validissima soluzione per la dispersione scolastica) e infine per stranieri di prima e seconda generazione per fornire loro gli strumenti di cittadinanza e lo sviluppo delle conoscenze linguistiche per potersi inserire adeguatamente nel contesto sociale e produttivo italiano.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Informatica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	31
	DIGITAL BOARD PRESENTI NELLE AULE	31

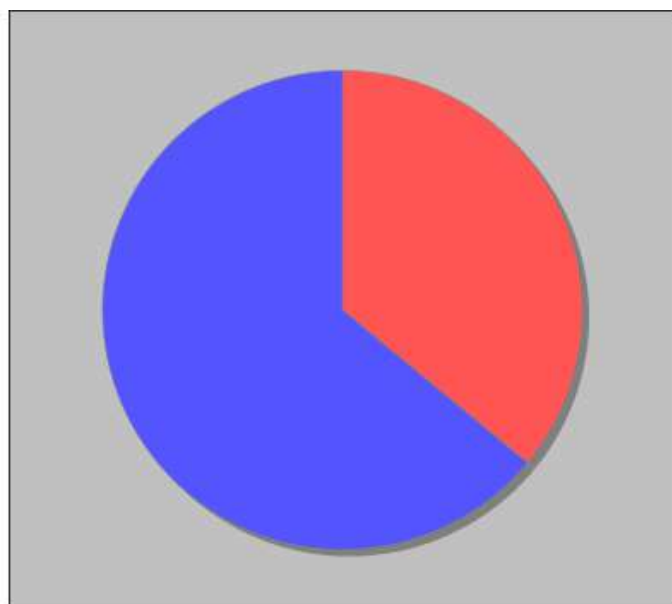


Risorse professionali

Docenti	78
Personale ATA	25

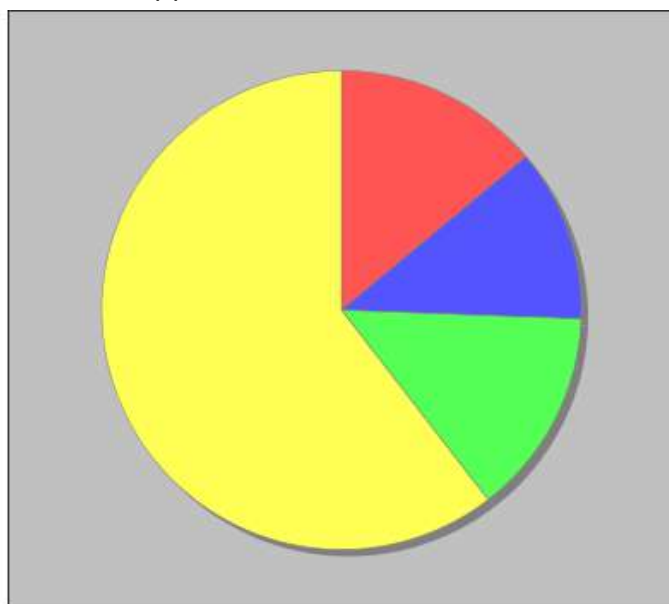
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 45
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 80

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 12
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 52

Approfondimento

L'istituto presenta un organico complessivamente stabile, con un corpo docente caratterizzato da competenze diversificate e in grado di sostenere percorsi didattici innovativi nei vari indirizzi di studio. Da due anni la scuola è in reggenza, condizione che richiede una particolare attenzione al



coordinamento organizzativo, ma che è stata gestita garantendo continuità nelle funzioni di dirigenza e nelle attività collegiali. Sono presenti figure di sistema attive e consolidate (funzioni strumentali, referenti di progetto, coordinatori di indirizzo) che supportano efficacemente la progettazione e l'attuazione delle attività. L'inserimento di nuovi docenti, soprattutto nei settori tecnico e scientifico, ha contribuito a rafforzare l'offerta formativa e a potenziare alcuni laboratori e progetti specifici. Nel complesso, il personale mostra disponibilità alla collaborazione, alla formazione continua e all'adozione di metodologie didattiche innovative.



Aspetti generali

Costruire un ambiente favorevole all'apprendimento, proponendo modalità volte ad una migliore inclusione didattica, culturale e sociale per il pieno coinvolgimento affettivo delle studentesse e degli studenti. Fondamentale è partire dal disagio profondo vissuto dalle nuove generazioni e dalla loro diffusa solitudine, che inducono adolescenti inconsapevoli ad atteggiamenti negativi e tensioni, fino allo straniamento dal contesto educativo ed all'abbandono scolastico. Si cerca di affrontare queste situazioni con strategie appropriate, nella concezione della scuola come luogo sereno, vivibile, sicuro, curando lo stare bene insieme e l'affettività, affinché i giovani sentano che la scuola è un posto in cui la loro identità è riconosciuta, la loro forza e le loro energie sono promosse e valorizzate. Tutte le nostre iniziative e le attività realizzate hanno mirato ad accrescere l'autostima, ad assicurare a tutte le componenti la dignità e il rispetto reciproco, a promuovere la legalità, a risolvere in maniera costruttiva i conflitti interpersonali, le tensioni interculturali e interetniche, gli episodi di bullismo. Si è favorito non solo il rispetto delle diversità di ogni tipo, ma la loro valorizzazione con azioni di natura inclusiva. Abbiamo posto l'attenzione sulla costante promozione delle pari opportunità, con una cura particolare a decostruire gli stereotipi e i pregiudizi di genere.

L'attività didattica e quella progettuale hanno lasciato spazio alla comprensione delle problematiche individuali, inserendole nel contesto familiare e sociale. Ci si è sforzati di fare in modo che i percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) rientrassero in un disegno coerente con quanto svolto nell'Istituto, costruendo le competenze chiave di cittadinanza in questo stesso ambito, grazie alle risorse economiche e finanziarie erogate dallo Stato. L'attività didattica è stata pertanto articolata in modo da coprire l'insieme dei bisogni e delle situazioni, individuando, coinvolgendo ed incoraggiando docenti con particolari caratteristiche, professionalità e carisma, che potessero formare una squadra trasversale per spingere l'azione didattico-pedagogica e promuovere un clima scolastico positivo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti. Ridurre la dispersione e gli insuccessi scolastici. Migliorare l'efficacia dei percorsi didattici.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti promossi senza debiti formativi. Ridurre gli abbandoni e le sospensioni del giudizio. Migliorare il rendimento medio degli studenti rispetto agli anni precedenti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza nelle prove INVALSI. Ridurre la percentuale di studenti nei livelli più bassi. Uniformare i risultati tra classi e indirizzi.

Traguardo

Almeno l'80% degli studenti raggiunge livelli intermedi o avanzati. Riduzione del 10% degli studenti nei livelli più bassi. Variabilità dei risultati tra classi inferiore al 15%.

● Competenze chiave europee



Priorità

Garantire il raggiungimento delle competenze chiave per tutti gli studenti. Rafforzare competenze digitali, linguistiche e trasversali. Migliorare la coerenza nella valutazione delle competenze chiave.

Traguardo

90% degli studenti raggiunge almeno il livello base in tutte le competenze. Tutti gli studenti completano percorsi di potenziamento digitale e linguistico. Adozione di rubriche condivise tra tutte le classi.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la continuità dei risultati post-diploma. Favorire l'orientamento verso università e mondo del lavoro. Monitorare i percorsi degli ex-studenti.

Traguardo

Incremento del 15% dell'accesso a percorsi formativi o professionali coerenti con le scelte degli studenti. Riduzione degli insuccessi post-diploma tramite orientamento mirato. Monitoraggio annuale dei percorsi post-scuola per tutti gli studenti.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale degli studenti. Consolidare un clima positivo e inclusivo nella scuola. Favorire la partecipazione e l'inclusione di tutti gli studenti.



Traguardo

Riduzione di conflitti segnalati e interventi disciplinari del 20% in tre anni. Incremento della partecipazione a progetti scolastici ed extracurricolari. Tutti gli studenti con BES partecipano attivamente alla vita scolastica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI

Il Rapporto di Autovalutazione ha evidenziato due aree di criticità riguardanti gli esiti degli studenti: la prima relativa ai risultati scolastici, la seconda inerente ai risultati nelle prove standardizzate nazionali. La terza area invece risulta ora di alto livello per i risultati a distanza.

Nella scuola le prove standardizzate nazionali hanno aspetti critici dovuti al fatto che gli studenti le considerano un aggravio di impegno che non comporta una valutazione, pertanto persistono alcune fasce di resistenza da parte di studenti ed è per questo motivo che i dati ottenuti non sono sempre attendibili.

Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI è inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile.

Nell'ambito del miglioramento delle performance, come previsto dal POF triennale, l'Istituto, per il prossimo triennio, opererà al fine di :

- Elevare la percentuale degli studenti promossi al termine dell'anno scolastico
- Promuovere lo svolgimento efficace delle prove standardizzate nazionali
- Promuovere e sviluppare le competenze digitali di tutta la comunità scolastica
- Promuovere e sviluppare la cultura del lavoro
- Valorizzare il confronto e la comunicazione nel rispetto delle potenzialità di ognuno
- Accrescere l'Offerta Formativa con ventaglio di possibilità e di opzioni

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

Ridurre le percentuali degli studenti sia con sospensione di giudizio che bocciati



Sensibilizzare discenti e docenti alla effettuazione precisa e rispondente delle prove INVALSI

Migliorare i risultati delle prove comuni in uscita dal primo e secondo biennio e delle prove INVALSI

Valorizzare le eccellenze

Sviluppare l'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e allo sviluppo della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro

Migliorare la didattica laboratoriale attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Favorire l'acquisizione di competenze specifiche che arricchiscano la figura professionale ed orientare i giovani al mondo del lavoro o alla formazione universitaria

Migliorare i processi di inclusione e di integrazione e prevenire lo svantaggio socio-culturale e relazionali

Attraverso i dati di rendicontazione appare necessario che la Scuola affini la didattica per competenze superando la didattica basata sulle conoscenze, attraverso la riproposizione non sterile e meccanica delle discipline, e attraverso un potenziamento della lezione laboratoriale, così da rendere lo studente protagonista dei processi di apprendimento

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Inserire nelle programmazioni percorsi didattici centrati sulle prove Invalsi in modo da abituare gli studenti a cimentarsi con una tipologia di quesiti poco usata nella pratica abituale, per permettere ai docenti di intervenire sulle criticità più ricorrenti.

Recuperare le carenze formative e di apprendimento con l'acquisizione di un metodo di studio integrale. Promuovere le capacità di auto-correzione e di auto-



valutazione Valorizzare i punti di forza del metodo di studio.

Realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Preferenza per una didattica di tipo laboratoriale.

○ **Inclusione e differenziazione**

La presenza di una task force dedicata ad analizzare le differenze e le caratteristiche culturali dei discenti per la promozione delle loro potenzialità e per l'individuazione di pratiche pedagogiche individualizzate. Inoltre è previsto un docente

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Il Gruppo di Lavoro individua il Piano Strategico di azione e monitora costantemente la sua realizzazione ovvero i momenti di criticità. Tutti i Consigli di Classe sono partecipi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Proseguire nella formazione di docenti sulle nuove tecnologie, al fine di attuare una



didattica digitale integrata.

Realizzare azioni per favorire il confronto e la condivisione sulle scelte strategiche e sulle azioni intraprese

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Condivisione del Patto di Corresponsabilità e contatto via mail costante con le famiglie degli alunni.

Attività prevista nel percorso: ORGANIZZARE IL CURRICOLO SECONDO LE INDICAZIONI NAZIONALI EMANATE CON DM DEL 2012 IN COERENZA CON LE OTTO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori

Responsabile

F.S. e staff del D.S. Consigli di classe



Risultati attesi

Rafforzare e consolidare il livello delle competenze chiave di cittadinanza

Attività prevista nel percorso: POTENZIARE LE ATTIVITA' CHE POSSANO MIGLIORARE L'APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI IN DIFFICOLTA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Consulenti esterni

Responsabile

Docenti dei consigli di classe

Risultati attesi

Comprensione e decodifica del testo e sulle competenze euristiche che portino alla logica per avere risultati migliori anche in matematica, migliore performance nelle prove standardizzate di inglese



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La vera innovazione ha come presupposto i principi della pedagogia italiana. Maria Montessori chiedeva attenzione verso chi apprende, per la realizzazione di un ambiente educativo che potesse favorire lo sviluppo autonomo delle migliori qualità dell'essere umano. Un ambiente favorevole all'apprendimento postula l'effettuazione di un lavoro svolto con interesse, impegno e coinvolgimento affettivo - emotivo, che fa perdere paure, pigrizia, aggressività e timidezza. Anche in compiti che sembrano oltre la loro portata, concedendo fiducia, i ragazzi conquistano un orizzonte che li orienta in modo più pieno nella realtà, sulla base di un'educazione intesa come educazione alla libertà ed alla pace. Per questo motivo, al Leonardo da Vinci è stata favorita l'utilizzazione del Fablab con l'utilizzazione di strumenti informatici che, correttamente impiegati, possono portare all'acquisizione di principi fondamentali sulla vita dell'uomo, in tutte le accezioni etiche e morali. Attraverso attività progettuali di grande impatto i nostri studenti vengono sensibilizzati ai temi globali con l'obiettivo di formare i giovani ad un senso di cittadinanza europea attiva, di costruzione di individui che possano percorrere il mondo come giovani ambasciatori di valori. L'ingresso di studenti rifugiati consente loro di apprendere conoscenze paradigmatiche che costituiranno le basi della loro vita sociale, civile, economica e soprattutto psicoaffettiva.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

in base alle risorse assegnate all'Istituzione - Decreto 170 del giugno 2022, Piano per il superamento dei Divari territoriali - ci si ripropone di :

1. ridurre le distanze socio culturali dei discenti
2. migliorare le competenze di base
3. migliorare i metodi di studio e il benessere a scuola



4. rafforzare inclinazioni e propensioni
5. rafforzare i talenti
6. organizzare un ordinato lavoro di recupero e consolidamento
7. personalizzazione degli apprendimenti

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Corso sugli aspetti didattico-amministrativi della valutazione. Miglioramento della valutazione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Rinnovo e potenziamento degli spazi di apprendimento in ragione dei finanziamenti PNRR



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● **Progetto: Verso il Futuro: PCTO per una formazione internazionale**

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto "PCTO STEM e multilinguismo" mira a potenziare le competenze degli studenti in ambito scientifico-tecnologico e linguistico, attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro (PCTO) che integrano discipline STEM e multilinguismo. L'iniziativa rientra nel quadro del PNRR e prevede esperienze formative in Italia e all'estero, con l'obiettivo di preparare gli studenti alle sfide del mondo del lavoro e della società contemporanea.

Importo del finanziamento

€ 134.785,75



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

La Scuola Secondaria di Secondo Grado Leonardo da Vinci di Roma, situata in via Cavour 258, nel cuore della città e a pochi passi dalla fermata Metro Cavour (Linea B), si distingue per la sua offerta formativa articolata e completa, capace di rispondere alle esigenze di un contesto sociale ed economico in continua evoluzione. Con un'impostazione educativa diversificata, la scuola punta a formare studenti preparati sia per il mondo del lavoro sia per l'accesso a percorsi universitari. La formazione proposta coniuga solide basi culturali con competenze professionali e trasversali, attraverso un percorso teorico e pratico ben equilibrato.

L'istituto offre:

□ Indirizzo Tecnico Commerciale, con due articolazioni:

□ Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)

□ Sistemi Informatici Aziendali (SIA)

□ Liceo delle Scienze Umane Opzione

Economico-Sociale

□ Scuola Serale, con indirizzi:

□ Amministrazione, Finanza e Marketing



□ Perito Turistico

□ Socio-Sanitario

Grazie alla sua posizione centrale e ai collegamenti efficienti, la scuola rappresenta un punto di riferimento accessibile e accogliente per studenti provenienti da tutta Roma e dalle zone limitrofe alla capitale.

L' IIS Leonardo da Vinci di Roma si distingue per la vasta offerta di iniziative formative ed extracurricolari progettate per arricchire il percorso educativo degli studenti e promuovere il loro sviluppo personale, culturale e sociale. Queste attività, attentamente pianificate per rispondere alle esigenze di una società in continua evoluzione, abbracciano una varietà di ambiti, tra cui quelli culturali, artistici, scientifici, sportivi e civici.

Attraverso percorsi interdisciplinari, laboratori pratici, incontri con esperti e attività didattiche innovative, gli studenti hanno l'opportunità di approfondire le loro conoscenze, sviluppare competenze trasversali e accrescere la consapevolezza su temi di rilevanza globale. La scuola incoraggia inoltre il dialogo interculturale e la cooperazione internazionale attraverso la partecipazione a progetti europei e scambi con istituti di altri Paesi, favorendo l'apertura mentale e il confronto con realtà diverse.

Ogni iniziativa è pensata per valorizzare le potenzialità individuali e collettive, promuovendo il senso di responsabilità e la partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale. Le attività offerte mirano non solo a stimolare la curiosità e la creatività degli studenti, ma anche a fornire strumenti concreti per affrontare le sfide del presente e del futuro, con uno sguardo consapevole e critico verso il mondo che li circonda.

Grazie a questo approccio integrato e innovativo, la scuola si impegna a formare giovani capaci di cogliere le opportunità del loro tempo, cittadini consapevoli, preparati e motivati a dare il loro contributo alla società.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PROFESSIONALE COMMERCIO "L. DA VINCI"	RMRC013015
PROFESSIONALE COMM. "L. DA VINCI" SERALE	RMRC01351E

Indirizzo di studio

● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della



vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.

- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.

- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti

tecnologici e software applicativi di settore.

- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla

gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate

al raggiungimento della customer satisfaction.

- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.

- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la

valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.

- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

● AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

● TURISMO

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,



- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.



- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PERCORSO II LIVELLO "L. DA VINCI"

RMTD01351T

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata



specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i



risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione,



analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,

all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TECNICO COMMERCIALE "LEONARDO DA VINCI"	RMTD01301C



Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di



soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella



ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENZE UMANE "LEONARDO DA VINCI"

RMPM01301N

Indirizzo di studio

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni



economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'elaborazione del curriculum trasversale di educazione civica nasce per ottemperare alla L. 92 del 20 agosto 2019 che introduce l'insegnamento trasversale di educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione. Le Linee guida previste dalla suddetta Legge si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che ne costituiscono i pilastri, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

Possiamo constatare che i nuclei tematici dell'insegnamento sono già impliciti negli epistemi delle discipline, nonché negli obiettivi fondamentali prioritari da realizzare in maniera interdisciplinare nei numerosi progetti curriculari ed extracurriculari già presenti nel POF d'istituto. Si tratta, dunque, di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei ragazzi, portando a sistema quanto fatto. L'orario dedicato a questo insegnamento 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

L'insegnamento, quindi, verrà attribuito in contitolarità ad un docente prevalente, che dia continuità ai diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi consigli di classe



Curricolo di Istituto

ISTITUTO DI ISTRUZIONE LEONARDO DA VINCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a



riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto
- Italiano
- Metodologie operative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Discipline turistiche e aziendali
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Inglese
- Italiano
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura straniera 3

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio



- Diritto
- Inglese
- Lingua e cultura straniera 2

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Inglese
- Italiano



Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica
- Inglese
- Lingua inglese

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO DI ISTRUZIONE LEONARDO DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Piano Strategico per l'Internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi di cui ogni scuola si deve dotare per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutta la popolazione scolastica. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti, di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione verso scuole europee (job shadowing), stage formativi nei paesi europei. Dunque, la nostra scuola progetta percorsi formativi diretti alla diffusione dei valori della cittadinanza europea e alla formazione dei futuri cittadini secondo il processo del life long learning. In particolare, si metteranno in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricula più internazionali, formare il personale della scuola e gli studenti per poter competere con il mondo del lavoro in continua evoluzione. In linea con gli obiettivi fissati dal Consiglio UE del 12 maggio 2009 su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione («ET 2020»), con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, in coerenza con quanto rilevato nel RAV, nel PDM e PTOF, in base all'analisi dei bisogni formativi del personale della scuola, il Piano di Sviluppo Europeo del nostro Istituto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi.



1. promuovere la cittadinanza attiva e democratica con primario rilievo alla tutela della salute e dell'ambiente, metodologie all'esercizio dell'impegno civile e della solidarietà, allo sviluppo sostenibile;
2. fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, promuovendo l'Inclusione come condivisione di valori culturali, al fine di implementare le scelte organizzative, metodologiche, didattiche e logistiche e facilitare il successo formativo di tutti gli studenti;
3. promuovere una cittadinanza europea attiva attraverso l'educazione interculturale, l'educazione alla mondialità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, contribuendo alla costruzione di una società inclusiva e in continuo mutamento;
4. accogliere e progettare percorsi finalizzati all'inclusione e al successo formativo di studenti stranieri;
5. promuovere l'innovazione della didattica;
6. promuovere l'educazione alla sostenibilità come educazione di qualità, per potenziare e arricchire lo sviluppo del curricolo formativo, e per migliorare le finalità e i risultati degli apprendimenti;
7. promuovere l'apprendimento delle lingue straniere per studenti e le certificazioni secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIUR;
8. potenziare le competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua Inglese;
9. ampliare l'offerta formativa e gli orizzonti culturali attraverso l'acquisizione e gli scambi di buone pratiche all'estero;
10. ampliare e approfondire l'uso di metodologie didattiche innovative, finalizzate anche all'uso di metodi partecipativi per una didattica esperienziale per superare i confini tra teoria e pratica, attraverso il coinvolgimento di tutti gli studenti, attraverso l'apprendimento socio emotivo;
11. favorire la transizione da una scuola non digitale a digitale, imparando da diversi sistemi educativi Europei, attraverso corsi di benchmarking, pervenendo all'acquisizione di nuovi metodi di apprendimento;
12. migliorare lo sviluppo delle competenze tecnologiche per rispondere alla forte richiesta



di professioni medio alte;

13. promuovere l'uso di metodologie innovative per i gemellaggi elettronici fra scuole che consente lo scambio di progetti e materiali fra docenti e scuole estere;

14. partecipare a Conferenze nazionali, TCA Erasmus+ e Seminari multilaterali e Twinning, finalizzati a favorire il networking tra i docenti dei vari paesi aderenti all'azione per la creazione e lo sviluppo di nuovi progetti didattici collaborativi;

15. utilizzare gli strumenti europei per il riconoscimento e la validazione delle competenze (Documento Europass Mobilità, Documento Europass) e certificazione delle competenze presso Enti accreditati dal MIUR;

16. Condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'istituzione scolastica e sul territorio.

Gli obiettivi di Internazionalizzazione che l'istituto si prefigge di raggiungere in un'ottica di sostenibilità, di digitalizzazione, di inclusione e di un'educazione multiculturale permanente sono:

- Mobilità studentesca internazionale;
- Formazione linguistica destinata ai docenti e personale ATA per permettere di costruire progetti europei (scambi e cooperazione con altri Paesi, Erasmus +);
- Formazione digitale per facilitare la comunicazione attraverso le piattaforme virtuali (e-twinning) e per poter esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali;
- Mobilità di docenti, dirigenti e personale ATA;
- Diffusione delle esperienze interculturali in tutto l'istituto;
- Riconoscimento delle esperienze di studio all'estero sia per gli studenti, sia per l'arricchimento culturale e formativo di tutto il personale scolastico;
- Accoglienza di docenti, dirigenti, studenti stranieri in mobilità in Italia.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO SCIENZE UMANE "LEONARDO DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: AMBIENTI TI APPRENDIMENTO**

Attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - ambienti di apprendimento innovativi, sono in corso di realizzazione specifici ambienti di apprendimento con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM anche attraverso attività laboratoriali (didattica esperienziale).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali;

potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico;

stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico;

utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.

Dettaglio plesso: TECNICO COMMERCIALE "LEONARDO DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ Azione n° 1: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Il progetto proposto mira all'integrazione di attività, metodologie e contenuti nei curricula scolastici, con l'obiettivo di sviluppare competenze in ambito STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), digitali ed innovazioni. Inoltre, il progetto prevede il potenziamento delle competenze multilinguistiche sia degli studenti che degli insegnanti. Questo approccio multidisciplinare è volto a preparare gli studenti alle sfide del futuro, rendendoli più competenti in ambiti linguistici e tecnologici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali;

potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico;

stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico;

utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO SCIENZE UMANE "LEONARDO DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Rinforzare il metodo di studio	<ul style="list-style-type: none">• La comprensione del testo• L'individuazione delle consegne• La sintesi dei contenuti• Le mappe concettuali	Classi singole Classi parallele	Docenti	<ul style="list-style-type: none">• Lettura e lavoro su testi• Costruzione e utilizzo di mappe concettuali• Uso di software dedicati	4 14



				• Studio tra pari		
	La motivazione allo studio		Esperti in attività di mentoring	Incontri motivazionali	2	
	Didattica orientativa		Docenti	A che cosa serve studiare le discipline?	4	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		• Docenti • Esperti esterni	Progetti di didattica innovativa	4	
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Classe	Docenti curriculari	Letture e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica	2	4
	• Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto			Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto	2	



Conoscere Il territorio	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	<ul style="list-style-type: none"> Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) Riflessione sulle proprie emozioni 	6	12
	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> Monumenti e musei Aziende di settore Impianti sportivi 	<ul style="list-style-type: none"> Docenti Referenti delle strutture coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione dei saperi collegati all'esperienza Riflessione sulle proprie emozioni 	6	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	14	12	26

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per la classe II

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Rinforzare il metodo di studio	<ul style="list-style-type: none"> • La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali 	Classi singole Classi parallele	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e lavoro su testi • Costruzione e utilizzo di mappe concettuali • Uso di software dedicati • Studio tra pari 	4
	La motivazione allo studio		Esperti in attività di mentoring	Incontri motivazionali	2
	Didattica orientativa		Docenti	A che cosa serve studiare le discipline?	4
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Esperti esterni 	Progetti di didattica innovativa	4
					14



Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Classe	Docenti curricolari	Letture e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica	2	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto 			Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto	2	
Conoscere Il territorio	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) • Riflessione sulle proprie emozioni 	6	12
	Visite guidate a carattere orientativo			<ul style="list-style-type: none"> • Monumenti e musei • Aziende di settore 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Referenti delle strutture coinvolte 	



		• Impianti sportivi		• Riflessione sulle proprie emozioni		
--	--	---------------------	--	--------------------------------------	--	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	18	12	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Conoscere il progetto di orientamento	Attività di presentazione del modulo di orientamento e piattaforma UNICA	Scuola	Docenti Tutor	Lezioni frontali curriculari o incontri extracurriculari	2	2
Conoscere se stessi e le proprie	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di	5	24



attitudini			“motivatori” • Esperti sui temi individuati	legalità, di economia, della salute ecc.		
	Progetti a carattere orientativo PCTO	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) • Riflessione sulle proprie emozioni ed esperienze	15	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	2	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	2	
Conoscere	Visite guidate	• Monumenti	• Docenti	• Individuazione	4	4



il territorio	a carattere orientativo	e musei • Aziende di settore	• Referenti delle strutture coinvolte	dei saperi collegati all'esperienza		
---------------	-------------------------	---------------------------------	---------------------------------------	-------------------------------------	--	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI	METODOLOGIE	TEMPI
-----------	----------	-------	----------	-------------	-------



			COINVOLTI			
Conoscere il progetto di orientamento	Attività di presentazione del modulo di orientamento e piattaforma UNICA	Scuola	Docenti Tutor	Lezioni frontali curriculari o incontri extracurriculari	2	2
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Classe • Biblioteca • Aula magna 	<ul style="list-style-type: none"> • Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati 	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	5	24
	Progetti a carattere orientativo PCTO	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) • Riflessione sulle proprie emozioni ed esperienze 	15	
	Incontri con il tutor	Scuola	Docente	• Colloquio	2	



	dell'orientamento		tutor	individuale • Colloquio con le famiglie		
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	2	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Monumenti e musei • Aziende di settore	• Docenti • Referenti delle strutture coinvolte	• Individuazione dei saperi collegati all'esperienza	4	4

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Conoscere il progetto di orientamento	Attività di presentazione del modulo di orientamento e piattaforma UNICA	Scuola	Docenti Tutor	Lezioni frontali curriculari o incontri extracurriculari	2	2
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Classe • Biblioteca • Aula magna 	<ul style="list-style-type: none"> • Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati 	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	5	24
	Progetti a carattere orientativo PCTO	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) • Riflessione 	15	



				sulle proprie emozioni ed esperienze		
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie 	2	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	<ul style="list-style-type: none"> • Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata 	2	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> • Monumenti e musei • Aziende di settore 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Referenti delle strutture coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei saperi collegati all'esperienza 	4	4

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Dettaglio plesso: TECNICO COMMERCIALE "LEONARDO DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Conoscere il progetto di orientamento	Attività di presentazione del modulo di orientamento e piattaforma UNICA	Scuola	Docenti Tutor	Lezioni frontali curriculari o incontri extracurriculari	2	2
Conoscere	Eventi con esperti	• Classe •	• Autori di	Incontri	5	24



se stessi e le proprie attitudini	esterni	Biblioteca • Aula magna	libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.		
	Progetti a carattere orientativo PCTO	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) • Riflessione sulle proprie emozioni ed esperienze	15	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	2	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma	2	



				dedicata		
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> • Monumenti e musei • Aziende di settore 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Referenti delle strutture coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei saperi collegati all'esperienza 	4	4

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI



Conoscere il progetto di orientamento	Attività di presentazione del modulo di orientamento e piattaforma UNICA	Scuola	Docenti Tutor	Lezioni frontali curriculari o incontri extracurriculari	2	2
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Classe • Biblioteca • Aula magna 	<ul style="list-style-type: none"> • Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati 	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	5	24
	Progetti a carattere orientativo PCTO	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) • Riflessione sulle proprie emozioni ed esperienze 	15	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio individuale • Colloquio con 	2	



				le famiglie		
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	<ul style="list-style-type: none"> • Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata 	2	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> • Monumenti e musei • Aziende di settore 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Referenti delle strutture coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei saperi collegati all'esperienza 	4	4

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole





Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Conoscere il progetto di orientamento	Attività di presentazione del modulo di orientamento e piattaforma UNICA	Scuola	Docenti Tutor	Lezioni frontali curriculari o incontri extracurriculari	2	2
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none">• Classe• Biblioteca• Aula magna	<ul style="list-style-type: none">• Autori di libri e pubblicazioni• Personaggi "motivatori"• Esperti sui temi individuati	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	5	24
	Progetti a carattere orientativo PCTO	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.)• Riflessione	15	



				sulle proprie emozioni ed esperienze		
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie 	2	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	<ul style="list-style-type: none"> • Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata 	2	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> • Monumenti e musei • Aziende di settore 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Referenti delle strutture coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei saperi collegati all'esperienza 	4	4

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Rinforzare il metodo di studio	<ul style="list-style-type: none">• La comprensione del testo• L'individuazione delle consegne• La sintesi dei contenuti• Le mappe concettuali	Classi singole Classi parallele	Docenti	<ul style="list-style-type: none">• Lettura e lavoro su testi• Costruzione e utilizzo di mappe concettuali• Uso di software dedicati• Studio tra pari	14
	La motivazione allo studio		Esperti in attività di mentoring	Incontri motivazionali	2



	Didattica orientativa		Docenti	A che cosa serve studiare le discipline?	4	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		• Docenti • Esperti esterni	Progetti di didattica innovativa	4	
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Classe	Docenti curricolari	Lettura e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica	2	4
	• Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto			Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto	2	
Conoscere Il territorio	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.)	6	12



				• Riflessione sulle proprie emozioni		
	Visite guidate a carattere orientativo	• Monumenti e musei • Aziende di settore • Impianti sportivi	• Docenti • Referenti delle strutture coinvolte	• Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni	6	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	18	12	30

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI



Rinforzare il metodo di studio	<ul style="list-style-type: none"> • La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali 	Classi singole Classi parallele	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e lavoro su testi • Costruzione e utilizzo di mappe concettuali • Uso di software dedicati • Studio tra pari 	4	14
	La motivazione allo studio		Esperti in attività di mentoring	Incontri motivazionali	2	
	Didattica orientativa		Docenti	A che cosa serve studiare le discipline?	4	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Esperti esterni 	Progetti di didattica innovativa	4	
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Classe	Docenti curricolari	Lettura e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica	2	4



	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto 			<p>Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto</p>	2	
Conoscere Il territorio	<p>Progetti extracurricolari a carattere orientativo</p>	Scuola	<p>Esperti esterni e docenti interni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) • Riflessione sulle proprie emozioni 	6	12
	<p>Visite guidate a carattere orientativo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Monumenti e musei • Aziende di settore • Impianti sportivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Referenti delle strutture coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni 	6	

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	18	12	30



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● ISTITUTO TECNICO AMM. FINANZA E MARKETING - PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI

Con l'introduzione della legge 107/2015 viene riservata particolare attenzione alla interazione delle istituzioni scolastiche con il tessuto produttivo della realtà in cui operano che si concretizza nella realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro a partire dalle classi terze fino alle quinte sia per il tecnico, il liceo che per il professionale.

L'alternanza si attua mediante percorsi progettati, attuati, verificati e valutati dalla scuola in collaborazione con enti, imprese o associazioni di categoria del territorio disponibili per attività di informazione e formazione nelle classi o disponibili anche ad accogliere gli studenti per uno o più periodi di stage.

Secondo la normativa attualmente vigente sono previste, a partire dalle classi terze, 90 ore di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento per gli studenti del Liceo, 150 ore per gli studenti del Tecnico.

Con il PCTO si intende perseguire le seguenti finalità:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali
- Accrescere la motivazione allo studio

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi perseguiti sono i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali e a lavorare in gruppo;



- fornire elementi di orientamento professionale;
- favorire l'utilizzo in modo professionale delle nuove tecnologie
- introdurre l'attività di stage attraverso le conoscenze necessarie per orientarsi;
- sensibilizzare e far riflettere gli studenti sulle attese rispetto all'esperienza lavorativa;
- condividere e rielaborare quanto sperimentato fuori dall'aula con la scuola.

Le attività di PCTO di stage e tirocini del nostro Istituto verranno affiancate da attività progettuali che perseguono l'obiettivo di :

- educare all'imprenditorialità, competenza chiave da tener presente in ogni fase di istruzione e formazione, per sviluppare il senso di iniziativa e permettere di tradurre le idee in azione potenziando il profilo dello studente;
- sviluppare le competenze digitali.

I percorsi delle diverse classi vengono progettati e attuati sulla base di apposite Convenzioni con le imprese PMI, studi professionali, Enti pubblici e privati, Associazioni di Categoria

Tra i partner del nostro istituto:

Agenzia delle Entrate

Municipio I

Fondazione Mondo Digitale

Telefono Rosa

CAF

CittadinanzaAttiva

Comunità di Sant'Egidio

Istituti di Credito

Banca D'Italia

UNICREDIT

Centro MateMu

ALMAVIVA S.P.A



Feduf

LAZIO INNOVA

UNIVERSITA'

Save the children

ATTIVITA' PREVISTE

ATTIVITA' DI STAGE IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED AZIENDE PARTNER

Gli studenti saranno impegnati nelle attività di stage aziendale della durata di due/tre settimane presso Enti, Imprese, Fondazioni, Associazioni, Studi di consulenza commerciale, fiscale e legale, Strutture ricettive, Università; l'istituzione promuoverà il placement dei propri diplomati intercettando nel territorio di riferimento le opportunità lavorative.

Il PCTO va inteso come metodologia didattica che utilizza il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

AZIONI A SUPPORTO delle attività che concorrono alla formazione del monte ore obbligatorio

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

FORMAZIONE E ORIENTAMENTO VOLTI ALL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TRASVERSALI, IMPRENDITORIALI E PROFESSIONALI

L'attività di orientamento, principalmente rivolto a studenti iscritti all'ultimo anno, per facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali.

Organizzazione di incontri a cura di esperti del mondo del lavoro sui temi dei:

- cambiamenti nel mondo del lavoro, Soft Skills più richieste dal mercato;
- focus sulle professioni nelle differenti aree professionali;
- lavoro di gruppo sulle competenze;



- autovalutazione;
- informativa sulla stesura del curriculum Vitae in formato europeo.

VISITE AZIENDALI O PRESSO ENTI PUBBLICI E PRIVATI.

ARTICOLAZIONE TRIENNALE DEL QUADRO ORARIO ISTITUTO TECNICO

Alla luce delle recenti modifiche al monte ore obbligatorio la scansione oraria sarà in linea di massima quella esposta nella tabella sottoesposta:

classe terza	Classe quarta	Classe quinta
60	60	30

- Per le classi terze, considerata soprattutto l'età degli studenti, si intende favorire un inserimento graduale nella dimensione del PCTO. Si mira anzitutto a costruire negli studenti la cultura della sicurezza e una basilare conoscenza delle relative normative; inoltre, la consapevolezza dei propri talenti e inclinazioni, la capacità di progettare, di risolvere problemi, di lavorare in gruppo, di valutare se stessi.

Per le classi quarte e quinte, che hanno già svolto le attività di formazione e tirocinio di cui sopra, si prevedono stage di formazione e tirocinio presso istituzioni, aziende.

ARTICOLAZIONE TRIENNALE DEL QUADRO ORARIO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI

Alla luce delle recenti modifiche al monte ore obbligatorio la scansione oraria sarà in linea di massima quella esposta nella tabella sottoesposta:

classe terza	Classe quarta	Classe quinta
80	80	50



COMPETENZE ATTESE

Il quadro delle competenze attese:

Livello EQF	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
IV	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studi.	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio.	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

il PCTO "trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un diverso modello [...] consentendone il riconoscimento in termini di competenza e di potenziale successo formativo del singolo studente" (Guida operativa del MIUR 12, a).

La valutazione finale degli apprendimenti compete al consiglio di classe che, a fine anno, tiene conto delle valutazioni date nel corso dell'attività di alternanza dal tutor esterno. Infatti "la valutazione del percorso di PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed



incide sui risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi" (Guida operativa del MIUR 12, b).

Nella fattispecie, le attività svolte nei percorsi verranno valutate nei seguenti ambiti: ricaduta sulle discipline / aree disciplinari coinvolte nell'attività di PCTO; ricaduta sul comportamento; attribuzione del credito scolastico.

Le modalità di accertamento delle competenze sono definite e si possono così schematizzare:

- Compilazione della scheda di valutazione degli studenti a cura del tutor interno e del tutor esterno
- Monitoraggio in itinere del percorso da parte del referente attraverso contatti costanti con i tutor
- Questionario finale, in modalità on-line, somministrato agli studenti per la valutazione del percorso e l'autovalutazione delle competenze maturate

● LICEO SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

I percorsi di PCTO sono principalmente di tipo orientativo, con lo scopo di fornire maggiore consapevolezza per una scelta universitaria mirata e coerente con le proprie inclinazioni e con i propri obiettivi lavorativi. Pertanto le attività proposte sono tutte pensate per rendere concrete le modalità di apprendimento e per coniugare la formazione in aula con l'esperienza pratica; coerentemente al percorso liceale, le aspettative in termini di risultato riguardano un ampliamento del panorama culturale degli alunni anche con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Nella concreta pratica attuativa, l'Istituto "Leonardo da Vinci" propone agli studenti una progettualità ampia e di spessore, il più possibile rispettosa dell'indirizzo di studi e delle esigenze formative degli studenti.

I percorsi sono accuratamente selezionati tenendo conto dei seguenti criteri:

- Coerenza del progetto con l'indirizzo liceale
- Storicità ed efficacia del rapporto di collaborazione con gli Enti proponenti il progetto
- Valore culturale della proposta.

I percorsi di PCTO previsti nel corso del triennio spaziano fra vari ambiti, quali Divulgazione Scientifica, Volontariato, Ricerca, Assistenza Educativa, Educazione alla cittadinanza e alla legalità, Educazione finanziaria.

L'obiettivo è quello di fornire per quanto è possibile una vasta gamma di opportunità che possa incontrare le diverse sensibilità e inclinazioni di ogni studente e gli possa permettere di esplorare, anche attraverso l'esperienza, quale sia la propria vocazione lavorativa.



ATTIVITA' PREVISTE

APPROCCIO AL VOLONTARIATO E AL TERZO SETTORE

Descrizione

I progetti svolti in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio, con Save the Children, il Municipio I e le Università sono volti a sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché la solidarietà, la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

GIFT - REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELL' AGENDA 2030

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto "**GIFT. Giovani, Impegno, Futuro, Territorio**" prende le mosse dall'idea che i giovani non sono unicamente beneficiari passivi di politiche, ma "attori protagonisti" che possono e devono contribuire attivamente alla definizione di interventi e iniziative che li riguardano, nonché partecipare al dibattito pubblico sull'Agenda 2030 e sullo sviluppo sostenibile.

In particolare il progetto mira ad accrescere le conoscenze dei ragazzi rispetto agli SDGs e ad aumentare la loro capacità di mobilitazione nel raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nelle città di Roma, Crotone, Ancona e Padova.

L'obiettivo del progetto è quindi responsabilizzare e mobilitare i giovani su un tema che non riguarda solo il loro futuro ma soprattutto il loro presente.

Obiettivo 1:

Aumentata la conoscenza sugli SDGs tra i ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado e i giovani universitari nelle città di Roma, Crotone, Ancona e Padova

Obiettivo 2:

Aumentata la capacità dei ragazzi delle città di Roma, Crotone, Ancona e Padova di mobilitare i pari e la cittadinanza e di contribuire al dibattito pubblico rispetto ai temi legati agli SDGs, creando le condizioni di base per la consapevolezza e la partecipazione attiva.

Durata

2 anni scolastici (2023-2024 e 2024-2025)

Partener



Le attività saranno coordinate da Save the Children, in partenariato con l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASVIS), la coop. EDI, Educazione ai Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e Fondazione Mondo Digitale e MicroMega Edizioni.

A1.1 Percorsi di sensibilizzazione su Agenda 2030 e sugli SDGs nelle Scuole Secondarie di secondo grado in collaborazione con le Università

L'attività prevede:

- a) Un ciclo di laboratori rivolti agli studenti, condotti da educatori esperti nella gestione di dinamiche partecipative finalizzati ad accrescere le competenze su Agenda 2030 e sugli SDGs e attivare nelle scuole coinvolte dei "gruppi di mobilitazione" interni alla scuola per promuovere azioni concrete.
- b) Alla fine del primo anno di progetto (anno scolastico 23/24), verrà realizzato un evento "Scuole aperte per gli SDGs". In tale occasione verrà allestita una mostra sugli SDGs (le modalità e gli strumenti utilizzati verranno definiti dai ragazzi stessi in maniera partecipata in avvio del progetto: potrà essere una mostra fotografica, video e pillole video, contenuti multimediali, ecc.). Nel secondo anno di progetto, in ogni città verrà organizzato un "hackaton" per raccogliere e condividere soluzioni innovative e proposte a cui parteciperanno le scuole coinvolte nella propria città, gli studenti universitari, le famiglie, la rete di associazioni giovanili, le Istituzioni locali.

A1.2. Percorsi di formazione extra-scolastici su comunicazione, Agenda2030 e creazione di un network territoriale per lo sviluppo sostenibile

In parallelo ai laboratori di sensibilizzazione su Agenda 2030 e sugli SDGs, verranno realizzati presso le scuole partecipanti dei percorsi di formazione extra-scolastici su comunicazione e Agenda2030 a cura di giornalisti esperti su temi degli SDGs.

Tali percorsi avranno l'obiettivo di trasferire ai ragazzi competenze e strumenti per comunicare i diritti e l'Agenda 2030 ai propri coetanei, in modo non allarmistico ma ispirante e positivo, anche nell'ottica di sviluppare una modalità innovativa e sperimentale di "partecipazione civica digitale".

A1.3 Ideazione e produzione di un videogioco sugli SDGs

Con il supporto di esperti in video making e gamification, verrà realizzato un videogioco educativo (strumento digitale) sugli SDGs che attivi dinamiche positive e di ingaggio, sia sul lato dell'informazione che su quello dei comportamenti, rivolto ai giovani, alle Scuole, alle Università



ed alla cittadinanza, finalizzato a creare una community di Scuole, Università e giovani attivi sugli SDGs

A2.1 Animazione dello Spazio Giovani presso la sede di Save the Children (ROMA)

A2.3. Iniziative di mobilitazione e partecipazione al dibattito pubblico

A completamento del percorso di sensibilizzazione e mobilitazione, verrà data ai ragazzi l'opportunità di diventare protagonisti attivi della comunicazione e del dibattito su Agenda 2030 e sugli SDGs, attraverso la presentazione delle istanze e proposte del progetto in occasione di Festival ed eventi nazionali in cui ci si confronta sui temi dello sviluppo sostenibile.

PROGETTO "ZERO IN CONDOTTA"

Promosso da CittadinanzAttiva

Obiettivo del progetto è coinvolgere le istituzioni scolastiche e fornire strumenti e nuovi spazi di dialogo affinché gli studenti, attraverso percorsi territoriali di peer education, possano attivarsi con azioni educative e formative di contrasto al cambiamento climatico, dopo averne compreso i meccanismi. L'iniziativa mira allo sviluppo di competenze trasversali e alla crescita delle dimensioni cognitiva, socioemotiva e comportamentale dell'apprendimento dei giovani in particolare, per renderli attori protagonisti della transizione ecologica in atto e contribuire in tal modo al "cambiamento individuale e collettivo per la creazione di un mondo più sostenibile e giusto.

Svolgimento delle attività

Il progetto si articola in cinque incontri di 2 ore ciascuno per ogni classe (10 ore). Gli studenti formati, successivamente, verranno coinvolti in azioni di peer education (12 ore circa)

La formazione agli studenti/esse sarà suddivisa nelle seguenti fasi e tematiche: modulo 1: Il problema clima (il riscaldamento globale, il clima nella storia, il ruolo delle attività umane, la situazione attuale, gli scenari futuri, i fattori aggravanti, il consenso della comunità scientifica); modulo 2: le conseguenze (l'aumento delle temperature, lo scioglimento dei ghiacci, l'innalzamento del livello dei mari, l'aumento dei fenomeni atmosferici estremi, la desertificazione, gli impatti sulla salute, le migrazioni dovute al clima, i danni economici, la perdita di biodiversità); modulo 3: Le soluzioni (rispondere ai cambiamenti climatici ad ogni livello: cenni sui negoziati internazionali, le politiche regionali e comunitarie, le misure nazionali,



gli impegni delle città, le responsabilità dei cittadini); modulo 4: gestione delle attività di peer: approfondimento sul linguaggio da adottare, i tempi per la costruzione e conduzione dei laboratori, la narrazione e l'approccio 'fantastico'); modulo 5: web radio con produzione di podcast su una delle tematiche della formazione.

Fase di peer education

Gruppi di studenti/esse, previo accordo tra le scuole, entreranno in contatto con le classi delle medie (e/o delle elementari) per proporre un laboratorio sul tema del cambiamento climatico da svolgersi in classe. All'interno di ciascun gruppo tutti gli studenti/esse avranno un ruolo attivo, sia per guidare l'attività in classe che per rilevare eventuali problematiche/aspetti positivi che questa comporta.

Match! Aziende e studenti per prepararsi al lavoro

Promosso NeXt Nuova Economia per Tutti Aps Ets

Obiettivi del progetto

In sintesi gli obiettivi di progetto sono:

- proporre profili professionali in linea con le richieste delle imprese e dei nuovi green e social jobs (Benessere Economico e Benessere Soggettivo, BES) che si stanno affermando in Italia
- sviluppo e valorizzazione delle soft skills (orientamento in uscita);
- acquisizione di competenze funzionali di lettura e analisi di contesto;
- creazione di alleanze locali per l'economia sostenibile (Goal 11 Agenda 2030: Città e comunità sostenibili);

Percorso formativo laboratoriale

Il percorso formativo previsto prevede la realizzazione di attività didattiche per 40 ore di PCTO esterna, svolta con la modalità dell'impresa simulata.

Il percorso laboratoriale si articola in 6 appuntamenti in presenza

Modulo A - "MA QUALE BISOGNO?"

scoperta dell'economia civile e cooperativa del territorio in partenariato con gli stakeholders, le organizzazioni datoriali e della cooperazione;



- studio e analisi del contesto, per far emergere i reali bisogni delle aziende del territorio. Le aziende saranno invitate a partecipare ai laboratori in classe e a raccontare le aspettative e le opportunità che rilevano al loro interno.

Modulo B - "FUORI LE COMPETENZE!"

- percorso individuale di sensibilizzazione, valorizzazione e certificazione delle competenze trasversali degli studenti coinvolti, di orientamento al lavoro e allo studio, valorizzando i propri punti di forza e gli interessi personali. Le soft skills richieste dalle aziende e i profili lavorativi compatibili con le proprie caratteristiche individuali.

Modulo C - "ADESSO TOCCA A NOI!"

- elaborazione di un progetto o di un'idea imprenditoriale al servizio del territorio: gli studenti valorizzeranno le loro competenze trasversali con attenzione alle esigenze espresse dalle aziende e agli aspetti di sostenibilità sociale e ambientale. Saranno coinvolte aziende, cooperative e organizzazioni del territorio, nell'ottica di valorizzare le opportunità locali.

Modulo D - "A SCUOLA DI IMPRESA!"

- trovare il giusto modello di business (piano economico, budget, costi e ricavi) imparare il metodo di lavoro cooperativo, e mettere a frutto le proprie capacità individuali per un futuro di studio e lavoro soddisfacente, in linea con le richieste delle aziende del territorio.

Job Fair della sostenibilità

Una giornata dedicata all'incontro delle aziende locali (cooperative e aziende, Ets e organizzazioni della rete di NeXt Economia) con gli studenti, il banco di prova per capire l'interesse delle aziende locali per i curricula degli studenti, ri-organizzati sulla base delle proprie capacità.

APPROCCIO ALL'INSEGNAMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto, pianificato di concerto con scuole del territorio, è finalizzato a introdurre gli studenti alla professione di insegnante, in particolare di Scuola dell'Infanzia

Gli studenti fruiranno di una formazione iniziale (a cura di docenti di Scienze Umane o di altre discipline dell'Istituto) concernente le Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia, con cenni di pedagogia, psicologia dell'età evolutiva e didattica applicata.



PERCORSI DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

Realizzazione di percorsi in collaborazione con la CONSOB, Istituti di Credito, FEDUF, Banca D'Italia per:

- accrescere l'alfabetizzazione economica e finanziaria degli studenti, fornendo concetti di base per una migliore gestione delle proprie risorse, per una diffusa consapevolezza del valore della sostenibilità anche in campo economico-finanziario e della sua interrelazione con la sostenibilità ambientale, e per l'esercizio di una cittadinanza sociale, anche in tempi di crisi economica e finanziaria;
- diffondere cultura del rispetto delle regole, del senso di responsabilità individuale nei confronti della collettività e della consapevolezza dei diritti e dei doveri di cui ciascuno è titolare;
- favorire l'acquisizione, da parte delle studentesse e degli studenti di competenze tecnico professionali, nonché relazionali e manageriali, nel settore finanziario;
- promuovere azioni per l'orientamento

ARTICOLAZIONE TRIENNALE DEL QUADRO ORARIO

Alla luce delle recenti modifiche al monte ore obbligatorio la scansione oraria sarà in linea di massima quella esposta nella tabella sottoesposta:

classe terza	Classe quarta	Classe quinta
30	40	20

COMPETENZE ATTESE

- collaborare in team ed efficacia relazionale
- progettare e risolvere problemi
- comunicare nella madre lingua
- consapevolezza delle proprie capacità dei propri punti deboli e di forza
- agire in modo autonomo e responsabile
- usare in modo efficace le ICT



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione predisposta dall'Istituto



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "Una scuola così accogliente"

Valorizzare il confronto e la comunicazione nel rispetto delle potenzialità di ognuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare i processi di inclusione e di integrazione e prevenire lo svantaggio socio-culturale e relazionale attraverso la realizzazione di un percorso di orientamento che garantisca nei potenziali alunni la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e quindi una scelta consapevole della scuola superiore e del percorso post diploma. Riorientare lungo il percorso quinquennale in caso di necessità e in relazione allo sviluppo della personalità e delle capacità evolutive dell'alunno. Altre priorità: Favorire una continuità fra scuola secondaria di 1° grado e scuola secondaria di 2° grado e fra quest'ultima e la formazione post diploma e una corretta scelta dell'indirizzo di studio onde facilitare il successo formativo. Situazione su cui interviene:



Fornire agli studenti della scuola secondaria di 1° grado strumenti di informazione sui curricoli e sulle attività dei vari indirizzi di istituto. Attività di orientamento presso le scuole medie e di Open Day in istituto (da novembre a fine gennaio - febbraio). Attività di promozione culturale dell'Istituto attraverso iniziative che coinvolgono le sue varie componenti (Borse di studio, ecc.). Informazioni e incontri sui percorsi post-diploma e attività dirette presso Università e strutture di formazione. Risorse umane: Staff di docenti di coordinamento e organizzazione delle attività e dei contatti con le scuole medie, con le università e gli enti di formazione post diploma. Docenti competenti sulla didattica orientativa laboratoriale e orientativa. Docenti di tutti gli indirizzi per gli Open Day e le attività esterne antimeridiane e pomeridiane. Altre risorse necessarie: Aule multimediali, Laboratori di informatica, Aula Magna Storica, Aule digitali, Materiale pubblicitario (locandine, manifesti, brochure, ecc.).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

● "Orientamento"

In una prospettiva europea l'orientamento diviene un elemento necessario e indispensabile in una scuola che interpreta le istanze odierne. L'Orientamento volge quindi a garantire lo sviluppo globale dell'alunno e a garantirne lo sviluppo consapevole della personalità in un percorso che fornisca quelle coordinate di senso adeguate a vivere pienamente e produttivamente il proprio ruolo nei diversi contesti di vita. La mission della scuola è quindi di contribuire alla maturazione del processo di auto orientamento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Aiutare gli alunni a conoscere sé stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento. • Motivare gli alunni allo studio per favorire l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro. • Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socioeconomici. • Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole. • Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi. Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell'orientamento. Attività previste: 1. Preparare gli alunni alla formulazione di un curriculum vitae 2. Organizzare incontri con esperti per conoscere gli aspetti socio - economici della Regione di appartenenza e le istituzioni che li regolano 3. Incontri per conoscere gli aspetti normativi del mercato del lavoro nelle diverse componenti e l'offerta esistente 4. Incontri con esperti del mercato del lavoro e della formazione professionale 5. Somministrazione di test attitudinali 6. Convegni illustrativi dei percorsi di studio specifici delle diverse facoltà. Risorse umane: Docenti delle discipline curriculari e professionalizzanti. Valori attesi: Orientamento consapevole al mondo del lavoro e al mondo universitario

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● "Italiano per stranieri"

Promuovere l'integrazione, in particolare degli alunni di prima provenienza, e l'acquisizione delle competenze disciplinari e del loro consolidamento, attraverso una prioritaria azione di apprendimento della L2 in un processo che centralizzi la cultura e la personalità degli alunni stessi. Una parte del potenziamento della cattedra di Italiano è dedicata agli alunni ucraini come rifugiati dalla guerra e ad altri studenti figli di rifugiati politici (Afghanistan, Sudan ecc)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare i processi di inclusione, di integrazione, di acquisizione delle competenze disciplinari e prevenire lo svantaggio socio-culturale e relazionale. Facilitare gli alunni stranieri sul piano cognitivo (aiuto alla comprensione e allo studio). Altre priorità: Sostenere il lavoro dei Consigli di Classe per individualizzare il percorso formativo degli studenti stranieri di recente immigrazione, con particolare riferimento agli obiettivi minimi. Situazione su cui interviene: Il numero di alunni stranieri si attesta intorno al 10% della intera popolazione scolastica; la provenienza è molto variegata e policentrica (in particolare Europa dell'Est, America Latina e Cina, Ucraina, Sudan,



Afghanistan). Attività previste: Predisporre adeguata documentazione per ogni alunno straniero, di nuovo ingresso in Istituto. Realizzare test per individuare i livelli di conoscenza della lingua italiana (solo per alunni nuovi iscritti). Realizzare corsi di alfabetizzazione e di Potenziamento della Lingua Italiana. Monitorare il percorso formativo degli studenti coinvolti nei corsi. Risorse umane: Docenti con titoli di formazione, docenti di Lettere o Lingue. Altre risorse necessarie: Mediatore culturale o linguistico (solo interventi su bisogni reali). Stati di avanzamento: Esiti scolastici alla fine del primo anno.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● "Studiare con metodo"

Promuovere lo sviluppo di competenze metodologiche e disciplinari e favorirne il consolidamento. Il progetto ha un duplice obiettivo: • permettere all' insegnante di comprendere i punti deboli dell'apprendimento di ogni singolo alunno; • permettere all' alunno di prendere coscienza per stimolare l'autocorrezione e il potenziamento delle proprie competenze metodologiche. Instaurare e/o migliorare i processi di apprendimento con l'acquisizione delle corrette metodiche e gli elementi fondamentali per una corretta metodologia di studio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recuperare le carenze formative e di apprendimento con l'acquisizione di un metodo di studio integrale. Promuovere le capacità di auto-correzione e di auto-valutazione. Valorizzare i punti di forza del metodo di studio. Ricostruire e potenziare la capacità di applicazione del metodo di studio. Focalizzare l'attenzione su compiti e consegne precise. Promuovere l'autovalutazione. Altre priorità: Rimotivare gli studenti. Situazione su cui interviene: A seguito di una segnalazione dei consigli di classe. Attività previste: Individuare motivazioni e aspettative. Individuare lo stile di apprendimento e suggerire strategie. Potenziare le capacità di ascolto. Fornire tecniche per sottolineare e prendere appunti. Produrre mappe, schemi ed individuare gerarchie di concetti. Potenziare le abilità relative al riassumere e relazionare. Curare l'esposizione. Altre risorse necessarie: Laboratorio di informatica, Lim, aula multimediale. Indicatori utilizzati: Test intermedio alunni coinvolti. Test finale alunni coinvolti. Rilevazione dell'efficacia del progetto attraverso questionario, anonimo, da sottoporre ad alunni partecipanti e ai docenti dei Consigli



di Classe interessati. Valori attesi: Livello qualitativo migliore nella metodologia di studio sia rispetto alla situazione iniziale, sia rispetto alla situazione intermedia, rilevabile principalmente dalla valutazione delle prove orali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● "Dall'integrazione all'inclusione"

Superamento di un approccio "tradizionale" all'integrazione attraverso il riconoscimento della varietà e della dinamicità delle "situazioni di bisogno" di alcuni allievi e valorizzare il confronto e la comunicazione nel rispetto delle potenzialità di ognuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare i processi di integrazione e di inclusione, prevenire lo svantaggio socio-culturale attraverso una programmazione didattica con interventi di personalizzazione, recupero o potenziamento in modo sistematico, finalizzati al pieno successo formativo per tutti e con particolare attenzione agli alunni BES. Adottare strategie didattiche e valutative coerenti con prassi inclusive. Attivare processi di individualizzazione attraverso percorsi didattici che prevedano: l'osservazione e la valutazione iniziale delle competenze degli alunni, la definizione di obiettivi specifici di apprendimento a partire dalle Indicazioni Nazionali, l'organizzazione di contesti didattici ricchi e stimolanti, l'uso di metodologie diversificate (lezione frontale, cooperative learning, tutoring, didattica laboratoriale) pianificazione dei tempi di insegnamento-apprendimento che tengano conto del raggiungimento di livelli minimi di padronanza da parte di ciascuno studente, verifiche periodiche e strategie di recupero e consolidamento. Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e/o talenti. Promuovere la cultura inclusiva all'interno della comunità scolastica attraverso: la conoscenza della normativa vigente, l'attivazione di attività di aggiornamento, la proposta di attività didattiche attente alla tematica della diversità. Altre priorità : Rispondere in modo inclusivo ed efficace alle particolari difficoltà educativo didattiche rilevate nell'utenza attraverso l'attivazione di tutte le risorse presenti nella comunità scolastica. Coniugare i differenti bisogni



educativi, individuali, sociali, culturali, religiosi, etnici degli allievi e delle loro famiglie, con un progetto formativo comune e coerente con il contesto territoriale che sia in grado di garantire il successo formativo. Situazione su cui interviene : Alunni con difficoltà di apprendimento (B.E.S.), i docenti e le famiglie coinvolte nel processo d'inclusione. Fornire consulenza didattico-metodologica ai docenti in relazione al tipo di difficoltà rilevata. Migliorare gli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento attraverso: la rilevazione dei bisogni educativi speciali presenti nell' Istituto; attività di monitoraggio del processo di inclusione; la collaborazione nell' elaborazione del Piano di Inclusione Annuale; la promozione di attività di collaborazione tra docenti, figure di sistema e coordinatori di classe; l'accoglienza dei nuovi docenti coinvolti nel processo di inclusione. Attività previste: Costituire una rete di collaborazione tra docenti e genitori supportando i coordinatori di classe e i consigli di classe nei rapporti con i genitori, facilitando la comunicazione. Organizzare incontri con equipe medico-psicopedagogiche e con i servizi socio-assistenziali. Provvedere alla raccolta, lettura e organizzazione della documentazione. Promuovere attività di collaborazione con i referenti del progetto accoglienza e del progetto alunni stranieri. Promuovere attività di collaborazione con le figure di sistema per migliorare il livello di inclusione. Collaborare con il Consiglio di Classe nell' attivazione di percorsi didattici personalizzati, con l'individuazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla normativa. Promuovere la formulazione degli obiettivi minimi da parte dei dipartimenti. Promuovere attività di formazione dei docenti sulle tematiche dell' inclusività. Partecipare ad attività di formazione. Collaborare con i consulenti esterni, attraverso l'attività di mediazione scuola famiglia, per un'adeguata presa in carico delle situazioni di difficoltà. Partecipazione alle riunioni con le scuole di provenienza degli alunni in entrata. Risorse umane: Referenti del progetto, Dirigente Scolastico, dotazione organica di sostegno e docenti curricolari, personale ATA. Valori attesi : Inclusione e successo scolastico di "tutti e di ciascuno"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule

Proiezioni

Aula generica

● "Senza debiti"

Promuovere l'acquisizione e favorire il consolidamento delle competenze disciplinari. Riduzione dell'insuccesso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Eliminazione delle fragilità. Consolidamento delle competenze e utilizzo trasversale delle stesse. Scoperta e approfondimento di attitudini e di interessi. Altre priorità: Ridurre la dispersione scolastica. Situazione su cui interviene: In seguito al monitoraggio degli esiti scolastici si interviene sulle motivazioni, sulle carenze e sul riorientamento. Attività previste: Al fine di recuperare le carenze evidenziate, sono previste le seguenti attività: SPORTELLO DIDATTICO: nel corso dell'anno scolastico, si attiva in orario pomeridiano uno sportello su prenotazione degli studenti come supporto didattico al fine di recuperare e/o potenziare conoscenze, competenze e abilità disciplinari; lo sportello potrà essere erogato anche online. CORSI DI RECUPERO: rivolto a gruppi di studenti anche di classi diverse che presentano difficoltà e/o carenze di base di una specifica disciplina nei due periodi scolastici formativi a conclusione delle valutazioni. (Scrutini intermedi e finali). Risorse umane: Docenti di diverse discipline. Indicatori utilizzati:



Monitoraggio sistematico degli interventi educativo/didattici messi in atto attraverso analisi risultati verifiche. Valori attesi: aumento numero studenti promossi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● "Progetto Lingue"

Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



● "Stage lavorativi all'estero"

Tirocini formativi finanziati dal programma Erasmus + che prevedono stage di tre mesi all'estero con attività in ambienti scolastici ed aziendali di vario tipo (es. Strutture sportive per pratica di organizzazione di eventi agonistici; Strutture ricettive con attività di organizzazione azioni per la sicurezza sui luoghi di lavoro; Scavi archeologici ecc). Gli stage sono gratuiti per i partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attività previste: Stage - Esperienze di alternanza scuola lavoro e miglioramento della padronanza nelle lingue straniere. Il progetto ha come finalità generali l'accrescimento del senso di responsabilità, lo sviluppo della capacità imprenditoriale e di organizzazione del lavoro, la messa in pratica di competenze acquisite nel percorso di studio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale scolastico ed esperti della rete di progetto



● "Viaggi di istruzione"

Promuovere l'acquisizione e favorire il consolidamento delle competenze disciplinari e la socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Fornire la possibilità di accrescere le conoscenze storico-artistiche e la cultura della memoria e del viaggio come arricchimento in senso lato. Costruire un rapporto sano con il proprio corpo. Altre priorità: Sensibilizzare i giovani verso il patrimonio artistico italiano ed europeo e verso la cultura della memoria. Avvicinare gli studenti alla lettura del territorio e dei suoi problemi, come pure ad altri. Ampliare l'offerta formativa attraverso la pratica non agonistica. Situazione su cui interviene: Classi che non pongano problemi disciplinari e di profitto. Attività previste : Visite di istruzione e viaggi di uno o più giorni sottoposti alla presentazione di un progetto mirato da parte di un docente curricolare. Soggiorno di pratica sportiva. Risorse umane : Referente dei viaggi per il coordinamento e la realizzazione delle attività burocratiche (stesura del progetto sulla base della scheda tecnica da inserire nel bando di gara, crono programma del viaggio, contatti con agenzie di viaggio, musei, guide turistiche, ecc..). Referente ATA per i viaggi di istruzione. Altre risorse necessarie: Laboratori e sala conferenze per incontri preliminari, realizzazione lavori multimediali e report del viaggio. Indicatori utilizzati: Grado di soddisfazione



degli alunni e loro partecipazione alla stesura del progetto nello spirito della condivisione. Diffusione del report del viaggio in occasione della festa delle Eccellenze o in incontri successivi con gli studenti. Valori attesi: Partecipazione del maggior numero possibile di studenti ai viaggi della memoria e a quelli di integrazione del curriculum progettati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● "Centro Sportivo Leonardo"

Valorizzare il confronto e la comunicazione nel rispetto dell'altro. Avviare alla pratica sportiva. Valorizzare le attitudini e le eccellenze. Ridurre l'insuccesso scolastico, prevenire la dispersione scolastica e la devianza giovanile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Creare Centri di aggregazione più ampi rispetto alla realtà strettamente curricolare, attraverso cui sviluppare anche un'identità con la scuola, un senso di appartenenza. Favorire la socializzazione tra gli studenti, consentire e incrementare l'integrazione degli alunni disabili, gli alunni stranieri, gli alunni meno disponibili ad attività "sociali". Favorire i rapporti interpersonali, la capacità di organizzazione del tempo in funzione di un corretto e sano stile di vita. Sviluppare l'autostima, nel tendere a far acquisire maggior consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie caratteristiche fisiche (attitudini / limiti). Motivare gli alunni, stimolando in loro la volontà di confrontarsi positivamente con altri compagni e l'acquisizione delle regole (accettazione del rispetto delle norme e delle sanzioni, rispetto dell'altro, controllo emotivo delle reazioni al successo e all'insuccesso). Educare gli alunni al rispetto delle regole comportamentali in



ambienti diversi dall'ambito scolastico. Fornire opportunità a tutti di ottenere risultati positivi soprattutto grazie alla concentrazione, all'attenzione, alla precisione. Creare una abitudine sportiva nella vita quotidiana. Organizzare tornei interni per favorire l'aggregazione tra compagni di classe e coetanei. La ricaduta dell'attività, principalmente riferita all' area motorio-sportiva, è trasversale a tutti gli ambiti dell'educazione, della formazione, dell'ambiente, della ricreazione, dell'informazione e della cultura. Gli studenti possono praticare durante l'anno scolastico, guidati dai docenti di Scienze Motorie, vari sport come, pallavolo, tennis tavolo, calcetto, basket 3x3 etc. e partecipare a tornei e campionati interni ed esterni. Risorse necessarie: Palestra interna e centri sportivi. Valori attesi: Ampliamento/miglioramento della pratica sportiva e successi sul campo. Acquisizione di un'autonomia organizzativa, soprattutto in occasione di esperienze che si svolgono fuori sede.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● "Attiviamo la Cittadinanza"

Invitare i giovani a riflettere sulla capacità che hanno di incidere positivamente nella società se assumono un ruolo da protagonisti nella cittadinanza attiva. Educare alla maturazione integrale della persona e dei suoi valori universali, al rispetto dei doveri e all'esercizio dei diritti, al desiderio di saper per poter dire e al sapere per poter stare in un mondo che è di tutti, al valore e al rispetto del bene comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sentirsi parte integrata e integrante della società, riconoscersi nei valori universali di solidarietà e reciprocità operando in maniera costruttiva per il raggiungimento dell'applicazione degli stessi. Altre priorità : Promuovere la partecipazione attiva degli studenti in attività di volontariato, di tutela dell'ambiente, di competizione sportiva corretta, di educazione alla legalità, di collaborazione con soggetti diversi per cultura, religione, storia e tradizioni. Situazione su cui interviene: Operare per una corretta conoscenza della realtà, intesa come realtà vicina (contesto scolastico, comunità cittadina e comunità associate) fino alla conoscenza di situazioni nazionali, europee e mondiali. Attività previste: Gli studenti saranno coinvolti in percorsi che consentono di comprendere i meccanismi di interazione sociale e di convivenza civile, di collaborazione, rispetto e tolleranza tra le diverse componenti della comunità scolastica e non, di sviluppo del senso di responsabilità, autoverifica e autovalutazione dei reciproci comportamenti. Le tipologie di percorso saranno: laboratori formativi sugli argomenti trattati, incontri con esperti, opinioni leader, incontri d'autore, personaggi dell'impegno civile e sociale, ricerche sul territorio, visite d'istruzione nelle terre di mafie, partecipazione ad eventi nazionali. Attività specifiche: 1) Partecipazione agli eventi organizzati dal gruppo Retake, per la riqualificazione del territorio. 2) Partecipazione attiva agli incontri organizzati dall'Arma, Polizia, Polizia postale, Carabinieri, finalizzati a promuovere un corretto stile di vita, per quanto riguarda il consumo dell'alcol e/o della droga e l'uso dei social in internet. 3) Partecipazione attiva ad associazioni di volontariato. Risorse umane: Docenti di tutte le materie, di diritto, di economia e di storia . Docenti universitari, esperti. Altre risorse necessarie: Laboratori di informatica. Materiali di supporto per la documentazione e redazione delle presentazioni seminariali, di consumo nei laboratori,



pubblicitari. Indicatori utilizzati: Monitoraggio questionari di gradimento dell'utenza Valori attesi : Crescita formativa e culturale. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Magna
------	-------

Proiezioni

Aula generica

● "Giù le mani"

Promuovere la cultura del rispetto e delle differenze mirando alla prevenzione dei fenomeni di discriminazione e violenza nei contesti scolastici e più ampiamente nei contesti sociali e di aggregazione dei giovani Riflettere insieme, non solo sui temi riguardanti la violenza di genere ma anche sull'attualità dell'ottica di genere. Affrontare il problema della violenza sulle donne per sottolineare e per ribadire che la violenza di genere ci riguarda tutti, coinvolgendo nel dibattito anche i ragazzi e non solo le ragazze. Affrontare i temi della violenza di genere, della violenza assistita, della discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Altre priorità: Allargare quindi il dibattito sul tema della violenza a tutte le sue forme per sviluppare una piena comprensione del fenomeno, la discriminazione per razza, cultura, religione e/o orientamento sessuale: violenza di genere, violenza assistita, bullismo, cyberbullismo, discriminazione, omofobia. Classi a cui si rivolge: Alunni del triennio. Classi terze, quarte, quinte. Attività previste: Convegni organizzati nella giornata internazionale contro la violenza alle donne, 25 novembre, e/o durante la giornata della festa della donna, 8 marzo. Incontri per approfondire, con le classi coinvolte, le tematiche sui i temi della violenza di genere, della violenza assistita, della discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo. Visione di film sul tema del bullismo per riflettere sulle problematiche tipiche degli adolescenti e, quindi, del bullismo e del cyberbullismo, visto che tale forma espressiva è facilmente accessibile e fruibile da tutti ed è in grado di catturare l'attenzione degli studenti. Focus group successivi alle visioni cinematografiche realizzate nelle singole classi allo scopo di sensibilizzare e contestualizzare il fenomeno del bullismo. Incontri con la polizia postale per discutere il fenomeno del bullismo presente sui social e sensibilizzare gli studenti ad un corretto uso di internet. Partecipazione alla giornata nazionale del "Safer Internet Day" al fine di usare in modo più sicuro e responsabile il web. Incontro con avvocati penalisti allo scopo di informare i giovani sui rischi e le conseguenze penali dei reati commessi tramite i social e non solo e che assumono le vesti dei comportamenti di bullismo e di cyberbullismo. Concorsi per la realizzazione del miglior video/spot sulla violenza in ogni sua forma, compresa la discriminazione per razza, cultura, religione e/o orientamento sessuale: violenza di genere, violenza assistita, bullismo, cyberbullismo, discriminazione, omofobia. Risorse umane: Docenti della classe. Equipe di psicologi, avvocati ed esperti delle associazioni che possono collaborare con la scuola nello sviluppo del progetto. Valori attesi: Riduzione degli episodi di bullismo nei contesti scolastici. Sviluppo di comportamenti tolleranti, rispettosi, corretti.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● "Valorizzazione delle eccellenze"

Valorizzare il confronto e la comunicazione nel rispetto dell'altro. Diffondere la cultura della partecipazione alle attività scolastiche. Incentivare il successo degli studenti nel percorso di studio attraverso premi, menzioni e partecipazione ad eventi e manifestazioni. Valorizzare le eccellenze. Avviare un reale processo di valorizzazione dei talenti; fornire agli alunni, una concreta occasione di crescita personale, di acquisizione di nuovi contenuti e di nuovi apprendimenti; garantire il successo formativo degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Accrescere la motivazione allo studio. Innalzare i livelli di apprendimento ed educare ad una sana competitività. Classi a cui si rivolge: Tutte le classi. Attività previste: Segnalare gli studenti con la migliore media dei voti disciplinari e con un ottimo voto di condotta. Segnalare gli studenti che si sono distinti per avere partecipato ad attività di solidarietà, inclusione, integrazione. Segnalare gli studenti che hanno aderito attivamente ai progetti formativi promossi dall'Istituto distinguendosi per impegno e risultati raggiunti. Organizzare cerimonie di premiazione per dare visibilità alle buone pratiche e valore al merito. Risorse umane: Docenti della scuola. Enti/Associazioni finanziatori dei premi. Enti e/istituzioni promotori dei progetti formativi. Valori attesi: Miglioramento dei risultati scolastici. Crescita dell' autostima.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

● "La scuola nel digitale"

Tramite il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 851, è stato adottato il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), che individua nuove metodologie di digitalizzazione della scuola italiana. Con l'intento di realizzare tutti i fini perseguiti dal PNSD.

Risultati attesi

Sviluppare il "pensiero computazionale". Far acquisire in modo semplice ed efficace le basi dell'informatica. Sviluppare le competenze logiche e la capacità di risolvere problemi in modo



creativo ed efficiente. Diffondere la cultura dell'uso delle nuove tecnologie nella didattica. Migliorare l'ambiente di apprendimento con l'utilizzo di una 'palestra dell'innovazione'. Promuovere la creatività e il saper fare. Favorire l'attività di gruppo e il lavoro di squadra. Condividere materiali tra gruppi di lavoro. Supportare gli studenti sordi e stranieri. Contrastare la dispersione scolastica stimolando gli studenti a partecipare ad attività laboratoriali tecnologiche ed innovative. Contribuire a diffondere la cultura informatica nel sistema di istruzione superiore nel modo più coinvolgente e, contemporaneamente, far emergere e valorizzare le "eccellenze". Permettere di affrontare e risolvere in maniera efficace problemi reali riguardanti l'elaborazione dell'informazione, sfruttando al meglio gli strumenti messi a disposizione dalla tecnologia. Mostrare l'informatica come disciplina creativa, affascinante, socialmente utile e collaborativa in diversi settori. Aiutare i ragazzi ad utilizzare il web in maniera intelligente e consapevole. Diffondere la cultura dell'uso produttivo dei social network. Formare i giovani con una preparazione sulle competenze digitali al livello delle più attuali richieste del mercato del lavoro. Conseguire certificazioni ECDL. Progettare e realizzare App. Creare siti WEB. Creare Blog. Creare e-book. Lo sviluppo del coding (MainCraft). Creare storie interattive, giochi e animazioni, e condividere le creazioni con gli altri (Scratch). Realizzare siti web (HTML e CSS) e pagine ASP. Realizzare presentazioni accattivanti (Prezi). Creazione di Blog (Blogger). Strumenti per la creazione di Mappe Concettuali. Strumenti di condivisione e collaborazione (Google Docs). Partecipazione a competizioni. Altre priorità: Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali per la diffusione, a livello capillare, di percorsi didattici innovativi. Aumentare la realizzazione di attività laboratoriali. Intervenire sulla pianificazione della lezione utilizzando le nuove tecnologie digitali a disposizione e le diverse strategie didattiche: Flipped Class e Peer to Peer. Situazione su cui interviene: Tutte le classi dell'Istituto. Incrementare l'utilizzo dei mezzi informatici per la risoluzione di problemi, sia per valorizzare le eccellenze sia per diminuire i disagi scolastici. Realizzare ambienti di aggregazione stimolanti come una palestra dell'innovazione. La Palestra dell'Innovazione è condivisione di idee, progetti, metodologie, tecniche; spazio laboratoriale dove si crea attraverso le fasi di progettazione, di messa a punto e di produzione. Gli ambienti multimediali consentono di organizzare corsi di approfondimento su pacchetti software specifici, di lavorare in gruppo su progetti, di organizzare competizioni a squadra, contrastando la dispersione scolastica e favorendo lo sviluppo di competenze specialistiche. La palestra dell'innovazione prevede quattro zone: Zona_1, per la lezione interattiva, dove il docente utilizzando una didattica multimediale e la finestra di Internet, attraverso la scoperta guidata conduce gli studenti all'acquisizione di competenze complesse. Zona_2, per la rielaborazione e la progettazione individuale e/o di gruppo con l'obiettivo di fare raggiungere agli studenti una partecipazione attiva al processo educativo all'interno di comunità virtuali che apprendono in modo collaborativo. Zona_3, per le applicazioni al computer, fondamentale per la verifica dei contenuti acquisiti, dotata di postazioni fisse e di un computer più potente per lo sviluppo di



cortometraggi Zona_4, dotata di una stampante 3D per comprendere appieno come passare da un'idea progettuale ad una vera attività produttiva. Risorse umane: L'animatore digitale, incaricato di promuovere e coordinare tutte le attività. Docenti d'Informatica ITP, Docenti di discipline curriculari, Docenti dell'organico potenziato ATA Gruppi di studenti con aggregazione mirata su obiettivi, docente di supporto. Lavoro individuale su obiettivo, con docente di supporto. Indicatori utilizzati: Numero di iscritti al progetto. Rapporto frequenza/iscrizioni. Questionario di gradimento. Stati di avanzamento : Regolare monitoraggio delle attività utilizzando gli opportuni indicatori . Giudizio complessivamente soddisfacente del questionario di gradimento. Incremento dell'uso delle tecnologie e della fruizione di contenuti della piattaforma di e-learning per la riduzione della percentuale degli studenti sia con sospensione di giudizio che bocciati . Valori attesi: Al termine del secondo anno: Valutazione dei risultati raggiunti attraverso il confronto di gruppo e la somministrazione agli studenti di un questionario di gradimento. Corsi e progetti seguiti da un congruo numero di ragazzi; 70% di giudizi positivi nel questionario finale. Incremento dell'utilizzo delle tecnologie come utile strumento per il successo scolastico. Un uso più consapevole da parte degli studenti di tutti i mezzi informatici.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Proiezioni

Aula generica

● "A Scuola fuori della scuola"

Obiettivo del progetto è quello di conoscere il territorio dell'IIS Leonardo da Vinci, studiarne le peculiarità multidisciplinari, valorizzarne itinerari e contenuti. Le studentesse e gli studenti,



inoltre, avranno modo di conoscere meglio la propria città, apprezzeranno la relazione tra discipline insegnate in classe e ricaduta delle stesse nella vita reale, trascorreranno alcune ore all'aria aperta consapevoli che la scuola è anche fuori dalla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Proiezioni



Approfondimento

Gli itinerari, tra i quali scegliere quello più vicino alla sensibilità del Docente e al carattere della classe cui viene presentato, propongono plasticamente molte possibilità interpretative e consentono a Docenti di diverse discipline di strutturare un percorso multidisciplinare da presentare in classe e nel corso della visita (es.: Geologia e Letteratura, Religione e Matematica, Scienze motorie e Storia dell'arte)

Itinerari:

- 1) Il Rione Monti (percorso a piedi con carta topografica, alla ricerca delle emergenze architettoniche e artistiche e orienteering)
- 2) Il Rione Esquilino (percorso a piedi con carta topografica, alla ricerca delle emergenze architettoniche e artistiche e orienteering)
- 3) Il Rione S. Angelo (percorso a piedi con carta topografica, alla ricerca delle emergenze architettoniche e artistiche e orienteering)
- 4) Il rione Campitelli (percorso a piedi con carta topografica, alla ricerca delle emergenze architettoniche e artistiche e orienteering)
- 5) Conoscere la Suburra (dal quartiere dell'antica Roma al romanzo di Carlo Bonini e Giancarlo De Cataldo al film di Stefano Sollima)
- 6) Il Foro romano: fase monarchica, repubblicana, imperiale (principali monumenti pubblici e civili)
- 7) Il Foro romano: i templi (storia, dedicazioni, leggende)
- 8) Il Foro romano: caratteri geologici e mineralogici delle brecce utilizzate per le costruzioni nei secoli (es. il basalto e la sua origine, il granito egizio, il marmo lunense italico ecc.)
- 9) Il Foro romano: la forma geometrica degli edifici (proporzioni, armonia, sezione aurea)
- 10) Il Palatino: le origini di Roma e i palazzi imperiali
- 11) Il Palatino nei secoli storici post- classici (gli orti farnesiani, la voliera, le piantumazioni)



dell'Ottocento)

- 12) La Valle della Velia tra colle Oppio e Colosseo (storia, leggende, lettura in situ di passi dai diari di viaggio del Grand Tour [es. Goethe, Viaggio in Italia])
- 13) Il colle Oppio: storia e archeologia. Fare sport nel cuore antico della città
- 14) Via Labicana e Via Merulana dalla storia antica al mondo moderno: emergenze archeologiche e edilizia umbertina.
- 15) Il circo Massimo: struttura, caratteristiche, lo sport nell'antica Roma.
- 16) Proprio intorno alla mia scuola: Via degli Annibaldi, dei Frangipane, Via Urbana, Via dei Serpenti, Via del Boschetto (origine dei toponimi, storia dei principali edifici, orienteering)
- 17) Il ghetto di Roma: storia antica e moderna
- 18) L'isola tiberina: alle origini della storia di Roma. Il fiume e la sua origine, la sua struttura, fauna e flora del Tevere.
- 19) Il Campidoglio: l'antico tabularium, il palazzo senatorio, il progetto rinascimentale di Michelangelo, la sede dell'ufficio del Sindaco di Roma.
- 20) La Roma cristiana a un passo dalla mia scuola: S. Pietro in vincoli, S. Clemente, S. Giovanni in Laterano

Fasi del progetto:

- 1) Lezione frontale in classe (illustrazione del percorso, identificazione delle più significative evidenze architettonico/artistiche)
- 2) Visita e percorso (durata: intera mattinata)
- 3) Rielaborazione in classe di materiali di studio e di quanto realizzato nel corso della visita (foto, video ecc.) con realizzazione di brochure o di una guida insolita anche in lingua straniera.



● "Io non cado nella rete"

Progetto promosso dal Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute (L.A.P.A.SS.) dell'Università di Cassino e del Lazio meridionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

· Acquisire specifiche competenze di informatica; · Acquisire competenze comunicative e relazionali; · Imparare a lavorare in gruppo; · Prevenire episodi di Bullismo indiretto; · Riconoscere e difendersi dagli episodi di Cyber bullismo; · Concorrere ad un comune successo attraverso il lavoro di squadra; · Condividere obiettivi comuni; · Imparare a prendere decisioni condivise;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Approfondimento

#IO NON CADDO NELLA RETE# è un gioco a squadre che utilizza un Test on-line, per stimolare la curiosità degli adolescenti sui pericoli nascosti nel web, in grado di mutare senza preavviso in una trappola nella quale si può cadere senza riuscire a venirne fuori.

Argomenti del test, organizzati in quattro macroaree:

1. Conoscere Internet e il Web
2. Sapersi difendersi dal Furto di Identità e dalle False Identità
3. Saper utilizzare in modo consapevole i Social Network
4. Riconoscere le Fake news, gli episodi di Cyber Bullismo sapere come comportarsi

● AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA COMPETENZE DI CITTADINANZA - ARTISTICHE - SCIENTIFICHE -

1. Immersione culturale e artistica: □ Gli studenti diventano veri esploratori del passato e del presente con progetti come Potenziare la memoria storica, dove approfondiscono i totalitarismi del XX secolo attraverso le opere di De Felice, Furet e Arendt. I Campionati del Patrimonio 2025 li sfidano a diventare custodi attivi del patrimonio culturale, definendo al contempo le loro competenze digitali. □ L'arte prende vita attraverso il Teatro dell'opera, dove gli studenti imparano ad ascoltare e apprezzare la musica classica, e il coro IIS da Vinci, che offre l'opportunità di esibirsi in concerti, coltivando talenti nascosti. 2. Cittadinanza attiva e inclusione: □ Il progetto Insieme per il bene comune trasforma gli studenti in cittadini consapevoli del mondo globalizzato. Attraverso incontri con migranti come Dullal Ghosh e laboratori interattivi, gli studenti sviluppano una comprensione profonda delle dinamiche migratorie e dell'importanza dell'integrazione. 3. Benessere attraverso lo sport: □ Il progetto Sport contro droga educa gli studenti sui pericoli delle dipendenze, promuovendo uno stile di vita sano attraverso la pratica sportiva e incontri con esperti del settore. 4. Eccellenza scientifica: □ Gli Sportelli di recupero di matematica e fisica, disponibili sia al mattino che al pomeriggio, assicurano che nessuno studente rimanga indietro nelle materie scientifiche. □ L'Allestimento del laboratorio di fisica offre un'esperienza pratica unica, permettendo agli studenti di toccare con mano i concetti studiati sui libri. 5. Educazione alla legalità: □ Attraverso incontri con magistrati ed esperti, gli studenti sviluppano un senso critico verso le istituzioni democratiche,



diventando cittadini informati e responsabili. 6. Apertura al mondo: □ I progetti Erasmus+ e gli scambi internazionali trasformano gli studenti in veri cittadini del mondo, aprendo le loro menti a nuove culture e prospettive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Queste iniziative innovative, arricchite da attività laboratoriali, uscite didattiche e collaborazioni



con professionisti di vari settori, non solo preparano gli studenti per il futuro accademico e professionale, ma li trasformano in individui consapevoli, critici e attivamente partecipi nella società contemporanea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● "Il Codice di Leonardo". Il magazine online

Potenziare le competenze di scrittura e analisi critica, anche in preparazione all'Esame di Stato. Sviluppare competenze di cittadinanza digitale (creazione di contenuti, verifica delle fonti). Promuovere l'inclusione offrendo uno spazio di espressione per tutti. Rafforzare il senso di appartenenza all'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Costituzione di una redazione studentesca. Incontri formativi sulla scrittura giornalistica per il web. Elaborazione di articoli da parte degli studenti. Revisione, editing e caricamento sulla piattaforma online a cura del docente referente. Riunioni di redazione periodiche per la pianificazione dei contenuti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Carriera-Identità Alias: regolamento per l'inclusione e il benessere

Tutelare il benessere psicofisico e il diritto alla piena realizzazione personale. Prevenire l'abbandono scolastico e garantire il diritto allo studio. Promuovere una cultura dell'inclusione e del rispetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Fornire al personale strumenti procedurali chiari e ufficiali per gestire situazioni di transizione di genere.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

● Il Quotidiano in Classe: sviluppare il pensiero critico

Sviluppare competenze trasversali e di cittadinanza attiva attraverso l'analisi critica delle fonti informative. Potenziare la capacità di argomentare e formarsi un'opinione personale. Imparare a orientarsi nella complessità del mondo contemporaneo. Fornire ai docenti strumenti didattici innovativi per l'attualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Adesione all'iniziativa nazionale dell'Osservatorio Permanente Giovani-Editori. Sessione settimanale di lettura e confronto in classe di diverse testate giornalistiche, guidata dal docente. Accesso a incontri formativi e materiali didattici forniti gratuitamente dall'organizzazione promotrice.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● "Dialogo senza confini"

Accrescere la consapevolezza degli studenti sul fenomeno migratorio attraverso la formazione, l'incontro con un migrante e il dialogo a distanza con studenti senegalesi coinvolti nello stesso progetto. Il progetto è fra le Good Practices dell'ONU in relazione all'Obiettivo 4 dei Sustainable Development Goals (SDGs): "Fornire un'educazione di qualità equa e inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti". Sophia Società Cooperativa è un'impresa sociale che, dal 2013, progetta e realizza percorsi educativi nelle scuole secondarie per informare e sensibilizzare gli studenti sul fenomeno migratorio. Ad oggi Sophia ha formato sul tema 20.000 studenti di tre paesi, l'Italia, il Senegal e la Guinea Conakry, grazie un metodo di lavoro consolidato e ad un team composto da formatori esperti provenienti da cinque paesi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto mira a far crescere negli studenti una maggiore consapevolezza sul fenomeno migratorio, favorendo la comprensione delle sue cause e delle sue conseguenze attraverso momenti formativi e incontri diretti. Grazie al dialogo con un migrante e con studenti senegalesi, si prevede lo sviluppo di competenze interculturali, una riduzione degli stereotipi e l'acquisizione di un atteggiamento più aperto e inclusivo. Gli studenti rafforzeranno inoltre le loro capacità comunicative e relazionali, maturando senso di cittadinanza globale e responsabilità sociale, in coerenza con l'Agenda 2030. Il percorso si concluderà con la produzione di semplici elaborati che testimonino il percorso svolto e la crescita personale degli allievi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **Campionati del Patrimonio**

Il progetto si prefigge di aderire alla proposta formativa elaborata dall'Anisa (Associazione Nazionale Insegnanti di Storia dell'Arte) che per il ventesimo anno consecutivo ha ideato una nuova edizione dei cosiddetti Campionati del Patrimonio (ex Olimpiadi di Storia dell'Arte).



Trattasi di una competizione, articolata in tre fasi (selezione di istituto, finale regionale, finale nazionale), nella quale gli studenti partecipanti gareggiano dopo aver portato a termine un percorso di studio incentrato sull'argomento scelto, di anno in anno, dal comitato organizzatore.- Educazione al patrimonio culturale come fondamentale veicolo di trasmissione di valori di cittadinanza, di partecipazione e di corresponsabilità - Affinamento delle competenze digitali delle studentesse e degli studenti tenuto conto del Quadro di Riferimento per le Competenze digitali dei Cittadini - Acquisizione di strumenti funzionali a svolgere una ricerca bibliografica - Creazione di un confronto costruttivo tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Le incursioni negli ambiti disciplinari della storia, della filosofia, della religione e della letteratura, resi possibili dall'argomento di volta in volta proposto dall'Anisa (Associazione Nazionale Insegnanti Storia dell'Arte), costituiscono un nucleo tematico il cui apprendimento può far leva sulla promozione dell'acquisizione di strategie didattiche condivise, di metodologie laboratoriali e di modalità di apprendimento flessibili - La realizzazione di un lavoro multimediale richiesto dall'Anisa nella seconda fase selettiva della competizione trova nel superamento della rigidità della didattica tradizionale, attraverso il ricorso a nuovi strumenti digitali 3.0 (es. software di videoediting) un suo potenziale punto di forza. - Il percorso didattico, oltre a creare i presupposti per una prima alfabetizzazione all'arte, grazie alla previsione di lavori di gruppo, può favorire la promozione di attività di peer tutoring e/o cooperative learning - L'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti trova nella competizione ideata dall'Anisa un'ottima occasione di crescita formativa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● “VISITA AZIENDALE”

Il progetto propone agli studenti un'esperienza diretta all'interno di un'azienda strutturata per conoscere da vicino il funzionamento di diverse aree strategiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Visita alle varie aree di gestione aziendale e spiegazione di attività e tecnologie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Non solo IA: alla scoperta della IE-L' Intelligenza Emotiva



Favorire la consapevolezza delle proprie emozioni e dei propri stati d'animo. Migliorare la capacità di gestire emozioni complesse in contesti personali e professionali. Sviluppare competenze di empatia e comunicazione efficace. Promuovere strategie per la gestione dello stress e la trasformazione delle emozioni conflittuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Introduzione del concetto di Intelligenza Emotiva e il suo impatto su apprendimento, relazioni e benessere personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● "LA CRIMINALITA' NEL WEB"

Informare gli studenti sul fenomeno della criminalità nel web e sulle nuove tecnologie utilizzate per delinquere.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il progetto mira a far acquisire agli studenti una maggiore consapevolezza sui rischi legati alla criminalità informatica. Si prevede che gli alunni imparino a riconoscere le principali minacce online, comprendano le tecniche digitali più comuni utilizzate per commettere reati e sviluppino comportamenti più sicuri nella navigazione e nell'uso degli strumenti tecnologici. L'obiettivo finale è rendere gli studenti più informati, responsabili e capaci di prevenire situazioni pericolose sul web.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● "Il colloquio di selezione dal punto di vista del Recruiter"

Attraverso stimoli pratici e riflessioni mirate, l'obiettivo è guidare gli studenti ad esplorare il valore di competenze, comportamenti e motivazione, acquisendo strumenti concreti per conoscerle, osservarle e potenziarle, per farne delle alleate preziose per il loro sviluppo personale e professionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati attesi del progetto consistono nello sviluppo della consapevolezza degli studenti sul fenomeno della criminalità informatica e sull'uso responsabile delle nuove tecnologie. Gli studenti acquisiranno strumenti concreti per riconoscere comportamenti a rischio, tutelarsi online e riflettere criticamente sulle proprie azioni. Parallelamente, si favorirà il rafforzamento di competenze trasversali come osservazione, analisi e motivazione, considerate risorse preziose per il loro percorso personale e professionale.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● **“ DALL'ERRORE PUO' NASCERE UN FIORE”**

Far comprendere ai ragazzi come affrontare le difficoltà e i fallimenti per sviluppare resilienza e consapevolezza di sé. Stimolare in loro curiosità, coraggio e capacità di riflessione sulle proprie scelte e potenzialità. Favorire l'empatia e la condivisione attraverso la conoscenza di storie vere di imprenditori che hanno trasformato un momento difficile in nuove opportunità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli studenti svilupperanno resilienza e consapevolezza di sé, imparando a gestire difficoltà e fallimenti. Acquisiranno maggiore curiosità, coraggio e capacità di riflessione sulle proprie scelte, oltre a empatia e senso di condivisione, ispirandosi a esperienze reali di imprenditori che hanno trasformato le difficoltà in opportunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● ROMA SCHOOL CUP

Il progetto riprende gli obiettivi promossi dal Ministero dell'Istruzione e del merito, nella realizzazione del curricolo della scuola secondaria di secondo grado: - Il corpo e la sua relazione con lo spazio e con il tempo - L'attività sportiva come valore etico Valore del confronto e della competizione - Il gioco, lo sport, le regole e il fair play - Salute e benessere In particolare la School Cup rappresenta un'occasione formativa per i ragazzi attraverso l'organizzazione e la gestione di tornei di basket 3x3 e 5v5 all'interno delle Scuole Secondarie di Secondo grado di Roma e Provincia. Ulteriori momenti accrescitivi per i ragazzi sono le Visite e Lezioni con i



giocatori professionisti della Virtus Roma 1960 e con il loro Staff durante l'orario curriculare scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Pallacanestro 5x5, una prima fase facoltativa interna alle varie scuole per identificare le squadre che rappresenteranno la scuola alla seconda fase delle Finali, al Palazzetto dello Sport, che decreteranno le scuole vincitrici. 3x3 torneo interno tra classi prima fase

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Arbitro FIGC

Il progetto coniuga la formazione tecnica, crescita personale e riconoscimento scolastico (PCTO). Il valore civico e formativo del rispetto della regola è più attuale che mai

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il corso per arbitri mira a far acquisire agli studenti una conoscenza chiara e sicura del regolamento di gioco, permettendo loro di gestire una partita in autonomia con competenza e imparzialità. Attraverso esercitazioni pratiche, gli allievi sviluppano autocontrollo, capacità comunicative e leadership, qualità fondamentali per dirigere situazioni competitive. Il percorso intende inoltre promuovere una cultura del fair play, favorendo rispetto, correttezza e senso di responsabilità dentro e fuori dal campo.

Destinatari

Gruppi classe



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SVILUPPO DI AMBIENTI
PER LA DIDATTICA DIGITALE
INTEGRATA
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD, l'Istituto ha attuato azioni mirate a migliorare le dotazioni hardware della Scuola, dotando tutte le aule di PC e di Schermi interattivi touch, realizzando un nuovo laboratorio d'informatica e un fablab o "palestra dell'innovazione", strutturato in moduli aperti di apprendimento, con quattro stampanti 3D e una lasercut, grazie a un finanziamento PON, azione 10.8.1, e al finanziamento della Fondazione Roma.

ACCESSO - Il nostro Istituto è stato il primo Istituto in Italia nel quale è stata fornita una connessione in fibra da parte del Ministero. Tale struttura tecnica consente l'accesso a Internet, garantisce la didattica multimediale e tutte le altre attività che necessitano dell'uso della rete. La connessione è disponibile in tutto l'Istituto:

- In tutte le classi i PC e gli schermi interattivi touch consentono la gestione del registro elettronico e lo sviluppo di una didattica innovativa
- Nella aula computer dei docenti
- Nelle aule multimediali



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Nei laboratori d'informatica
- Nel fablab
- Nelle segreterie e nei locali degli uffici dell'area amministrativa e direzionale.

L'Istituto ha, inoltre, sviluppato un sistema comunicativo finalizzato al miglioramento didattico e gestionale della Scuola che riguarda fundamentalmente:

- il sistema informativo on line, tramite il sito della scuola (www.leonardodavinciroma.edu.it), ristrutturato di recente per garantire il pieno rispetto della normativa relativa alla trasparenza. Il sistema ha come obiettivo la comunicazione scuola-famiglia-territorio per agevolare l'accesso alle informazioni e sviluppare una interazione sempre maggiore fra famiglie e componenti scolastiche.
- Il sistema di comunicazione con le famiglie con e-mail , attività garantita dal personale delle segreterie. All'inizio di ogni anno scolastico è richiesto al genitore un numero di cellulare e un indirizzo e-mail per l'invio di comunicazioni e circolari o per informazioni inerenti l'andamento scolastico del proprio figlio.
- Il registro elettronico che rappresenta uno degli strumenti con cui si è inteso avviare la dematerializzazione del sistema scolastico. Gli insegnanti, in tempi congrui rispetto all'effettuazione delle verifiche, provvedono ad inserire i voti. I docenti possono, inoltre, inserire altre comunicazioni riferite all'andamento didattico e disciplinare dei ragazzi o materiale didattico, come dispense, appunti, esercizi da condividere con gli studenti. Alle famiglie vengono consegnate all'inizio dell'anno scolastico le credenziali per l'accesso riservato ai voti e ai dati relativi ai ritardi e alle assenze del proprio figlio/a.
- Il sistema di comunicazione attraverso la presenza sui media



Ambito 1. Strumenti

Attività

(YouTube, facebook). L'Istituto si è dotato di:

Un canale YouTube in cui vengono sistematicamente raccolti tutti i video delle attività di rilievo svolte nell'Istituto. Il canale YouTube, associato all'indirizzo e-mail Leonardodavinciromaviacavour@gmail.com, contiene i video, di valore didattico o formativo, che hanno partecipato a concorsi e/o ad eventi realizzati nell'ambito di progetti promossi in collaborazione con le istituzioni e/o con enti esterni.

Una pagina facebook, "IIS Leonardo da Vinci", con le informative per gli studenti e le famiglie, il materiale realizzato dagli studenti nell'ambito dei progetti promossi nel POF dell'istituto, le foto e/o i video degli eventi o delle attività di rilievo da condividere con studenti, famiglie, territorio.

FABLAB –L'Istituto si vanta di avere realizzato, come pochissime scuole a Roma, un fablab, "Incubatore, spazio aperto alla creatività", dotato di strumenti ad alto profilo innovativo, luogo dove sviluppare pratiche didattiche avanzate, finalizzate alla attuazione di attività che pongono al centro trasversalità, condivisione e co-creazione, con l'obiettivo di formare gli studenti all' utilizzo delle nuove tecnologie e, al contempo, educarli ad un loro utilizzo consapevole e responsabile. Gli studenti diventano così protagonisti di attività che mirano ad uno sviluppo di competenze di cittadinanza europea attiva in sinergia con le politiche locali per il lavoro e le imprese.

Il fablab è una nuova generazione di laboratorio-spazio dove mettere in campo attività di orientamento al lavoro e di alternanza, che potrà aprirsi al territorio, in orario extra scolastico, per consentire agli artigiani locali di accedere per dare forma alle idee.

Una connessione tra la scuola, con la formazione dei giovani basata sulla didattica innovativa e tecnologica , e il territorio, con



Ambito 1. Strumenti

Attività

le sue botteghe storiche. Si cercherà di dare un nuovo valore alle competenze artigiane attraverso la tecnologia per attivare dinamiche di crescita, occorrerà infatti, mescolare le abilità artigianali con le competenze digitali per uno sviluppo economico sostenibile per il futuro. Verranno presi degli oggetti di scarto e sarà chiesto ai ragazzi di ragionare sul loro recupero utilizzando anche la stampa 3D per costruire pezzi aggiuntivi che possano servire a ripararli, che ne sostituiscano le parti mancanti o che li trasformino in qualcosa di nuovo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SVILUPPO DI
COMPETENZE DIGITALI APPLICATE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

COMPETENZE E CONTENUTI

- Elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.).
- Realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.
- Produzione di e-book da condividere on line
- Utilizzo dati (anche INVALSI, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).
- Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.
- Realizzazione di una cineteca di materiale selezionato, di alto valore formativo, per stimolare, attraverso la visione di film/spot/documentari, un dibattito/confronto con gli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

mirato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza europea

Progetto di realizzazione di un nuovo laboratorio multimediale per la produzione di video, attrezzato di hardware e software specifici.

Destinatari: gli studenti interni ed esterni delle scuole del territorio.

Risultati attesi:

- Superare il digital divide generazionale tra docenti-studenti e studenti-genitori.
- Migliorare i processi di apprendimento delle materie scientifiche, informatiche e le competenze per la vita.
- Promuovere l'impresarialità
- Potenziare l'alternanza scuola-lavoro e le attività orientative
- Aprire la scuola al territorio e utilizzare gli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico

Obiettivi specifici:

- Presentare i contenuti disciplinari con un linguaggio e degli strumenti più vicini al modo di vivere e di agire dei giovani studenti.
- Divulgare le conoscenze relative alle tecnologie digitali.
- Sviluppare negli studenti competenze informatiche e promuovere un uso consapevole delle tecnologie digitali.
- Valorizzare il ruolo del docente come persona



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

autorevole e ricca di esperienza che aiuta lo studente a sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscenza, guidandolo in un innovativo percorso di approfondimento disciplinare.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: RAFFORZARE
L'INNOVAZIONE INIZIALE
SULL'INNOVAZIONE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

- Formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata.
- Formazione sull'uso delle strumentazioni presenti nel Fablab (stampanti 3D e Lasercut)
- Corso di robotica, tenuto da esperti qualificati, aperto a tutte le componenti scolastiche
- Formazione per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale.
- Creazione da parte di ogni docente del proprio e-portfolio.
- Organizzazione di un corso per l'uso e la gestione delle strumentazioni hardware presenti nell'Istituto (PC, LIM, stampanti, proiettori...), corso tenuto da esperti, aperto a tutte le componenti scolastiche.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.
- Utilizzo di PC, tablet e LIM nella didattica quotidiana.
- Selezione e presentazione di Siti dedicati, APP, software e cloud per la didattica

-Presentazione di strumenti di condivisione, di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

repository, di documenti.

- Educazione ai media e ai social network.
- Sviluppo del pensiero computazionale.
- Introduzione al coding delle classi biennio.

ATTIVITÀ FORMAZIONE DEL PERSONALE

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica. L'Istituto ha promosso la partecipazione attiva di un gruppo consistente di docenti e di collaboratori della scuola ad azioni formative esterne organizzate dai Poli Formativi Territoriali. L'animatore digitale con il team dell'animazione ha, inoltre, attivato corsi di formazione sulle nuove tecnologie rivolti ai docenti interni e corsi sulle competenze informatiche di base rivolti alla intera comunità scolastica.

- Utilizzo di mailing list, gruppo facebook e bacheca, per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.
- Coordinamento con le figure di sistema.
- Utilizzo del sito internet della scuola anche per la pubblicazione, in evidenza, delle priorità del PNSD.
- Uso della pagina facebook per la divulgazione delle attività della scuola
- Implementazione dell'utilizzo di archivi cloud

Approfondimento

In un'ottica di continuità e miglioramento, e in coerenza con l'Azione 25 del Piano Nazionale per la Scuola Digitale e le azioni PON FESR 20480 Cablaggio e 28966 Digital Board, l'Istituto vuole favorire l'adozione e il supporto alle attività di insegnamento apprendimento delle discipline STEAM con



l'utilizzo delle tecnologie digitali. Inoltre sono stati realizzati due spazi, un'aula a "Quadretti" e un'aula a "Righe", per la didattica innovativa da usare quotidianamente secondo una rotazione oraria definita, da tutte le classi dell'Istituto, di entrambi gli indirizzi. Le due aule sono dotate di strumentazioni digitali e software mirati allo sviluppo di competenze: la prima, nell'area scientifico/tecnologico; la seconda, nell'area umanistica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENZE UMANE "LEONARDO DA VINCI" - RMPPM01301N
PROFESSIONALE COMMERCIO "L. DA VINCI" - RMRC013015
PROFESSIONALE COMM. "L. DA VINCI" SERALE - RMRC01351E
TECNICO COMMERCIALE "LEONARDO DA VINCI" - RMTD01301C
PERCORSO II LIVELLO "L. DA VINCI" - RMTD01351T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione fa parte integrante del processo di Insegnamento/Apprendimento e deve essere intesa come un aiuto necessario allo studente nel suo cammino scolastico. In tale senso ogni docente si avvale della:

valutazione dei prerequisiti per le informazioni relative alle conoscenze e alle abilità che si ritengono preliminari rispetto alle procedure didattiche da avviare (valutazione diagnostica);

valutazione in itinere per misurare i livelli di apprendimento dei singoli, per adottare efficaci strategie di recupero e per rivedere e correggere il processo in corso (valutazione formativa);

Per la verifica vengono utilizzati vari strumenti: prove scritte, colloqui orali, test, questionari.

Ogni docente individua nel piano di lavoro un congruo numero di verifiche per quadrimestre.

All'atto di ogni verifica programmata agli allievi il docente esplicita obiettivi, contenuti e soglia di accettabilità, utilizzando apposite griglie di valutazione, in particolare nel triennio terminale in vista degli Esami di Stato, sulla base delle proposte dei gruppi disciplinari.

I risultati delle verifiche scritte vengono comunicati agli alunni in un numero congruo di giorni dall'effettuazione della prova; le verifiche scritte, con l'esplicitazione della griglia di valutazione usata, del voto e dell'eventuale giudizio, possono essere visionate dalle famiglie a Loro richiesta scritta alla segreteria didattica o alla vicepresidenza.

All'allievo il docente comunica, subito dopo la verifica orale, il voto ed i relativi criteri di valutazione



che hanno determinato il giudizio ad esso sotteso.

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

Il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento, determina i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa e ad essi sono tenuti ad attenersi i Consigli di classe in sede di valutazione periodica e finale.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In riferimento alle MACRO AREE (COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE) in base alle competenze raggiunte è stata elaborata una griglia di valutazione

Allegato:

GRIGLIA-di-VALUTAZIONE-per-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento scaturisce da un giudizio complessivo sulla maturazione e crescita in merito alla cultura e ai valori di cittadinanza e convivenza civile. Sono elementi di positività:

-Modi di essere che denotino consapevolezza in quanto ai valori di cittadinanza e di convivenza civile;



- Contributi positivi al miglioramento della socializzazione e del rispetto delle regole nella classe;
- Contributi alle attività e alle iniziative di Istituto;
- Progressi e miglioramenti realizzati dall'alunno nel comportamento;

Allegato:

CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe di fine anno, sulla base degli elementi di giudizio stabiliti preventivamente, procede ad una valutazione sommativa che tiene conto dei seguenti criteri:

- del raggiungimento degli obiettivi disciplinari anche minimi, così come definiti dai gruppi disciplinari e dai Consigli di Classe, indispensabili per il passaggio alla classe successiva;
- della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri di alcune discipline nel corso dell'a.s. successivo (debito scolastico);
- della frequenza alle lezioni e della partecipazione attiva alla vita della scuola intesa come dialogo costruttivo con i docenti e con il gruppo dei pari nel rispetto delle regole e delle norme sottese al funzionamento della scuola così come indicate anche dal Regolamento di Istituto, alla luce anche della crescita generale della persona, in sinergia con gli obiettivi educativi posti in essere dall'Istituto e presenti nel POF. Pertanto, il numero delle assenze e/o dei ritardi nell'ingresso a scuola di per sé non impedisce la valutazione del profitto, ma può incidere negativamente sul giudizio complessivo in termini di mancata partecipazione al dialogo educativo.

Lo studente che nello scrutinio finale, dopo l'espressione del Consiglio sulle proposte di voto dei singoli docenti, registra fino a tre insufficienze anche gravi, (voto 4 o inferiore) di norma ottiene la sospensione del giudizio. Nel deliberare la sospensione del giudizio, il Consiglio di classe assegnerà allo studente le attività di recupero prevista per la singola disciplina (corso, se attivato, o studio individuale); contestualmente comunicherà alla famiglia le decisioni prese, indicando, in particolare, le carenze rilevate, i voti proposti nelle discipline insufficienti e gli interventi di recupero attivati dalla scuola nonché le valutazioni nelle restanti discipline (art.4. c.6 del D.P.R.122/09) Gli studenti per i quali si adotti il giudizio di sospensione della promozione dovranno:

- Seguire i corsi di recupero programmati dall'Istituto dopo il termine degli scrutini o presentare la dichiarazione che i genitori si assumono l'onere della loro preparazione;
- Provvedere autonomamente allo studio delle discipline per le quali l'Istituto non abbia organizzato



corsi di recupero, quali ad esempio le materie orali;

- Sostenere, secondo modalità e tempi che saranno comunicate dopo gli scrutini, prove destinate a verificare il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi di conoscenze e di competenze.

Risultano non promossi:

- Gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentano una votazione riferita al comportamento (voto di condotta) inferiore a sei decimi.

- Gli studenti che presentano insufficienze gravi in più discipline, tali da non potere, a giudizio del consiglio di classe, consentire, per la gravità e/o l'estensione delle carenze, il raggiungimento, attraverso il recupero nei mesi estivi ed entro il termine dell'anno scolastico, degli obiettivi minimi, formativi e di contenuto, delle discipline interessate

- Gli studenti che non sono in grado di organizzare il proprio studio in modo autonomo e coerente, così da risanare le incertezze e le carenze riscontrate nelle diverse discipline;

- Gli studenti che hanno mostrato mancanza di impegno e continuità nello studio, di progressione nei risultati, di rispetto delle regole e delle consegne

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 :

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;

- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di Stato.

Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti, il voto in condotta,



crediti formativi e scolastici.

Criteri di valutazione nei Corsi serali

In particolare per i corsi serali e pomeridiani i Consigli di Classe terranno in debito conto:

- la partecipazione attiva degli studenti ai processi di apprendimento in presenza e ove necessario e per brevi periodi a distanza, tenuto anche in debito conto dei loro impegni lavorativi;
- il raggiungimento degli obiettivi minimi formativi e professionali ritenuti congrui, vista la peculiarità anagrafica dell'utenza, per un valido re-inserimento nel mondo del lavoro.

Gli stessi altresì provvedono all'organizzazione di tutti i necessari canali di informazione e comunicazione con tutti gli studenti che per qualsivoglia ragione (lavorativa, familiare, di salute) hanno difficoltà a frequentare assiduamente le lezioni, al fine di contenere i fenomeni dell'abbandono e della dispersione scolastica.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'IIS Leonardo da Vinci pone l'inclusione al centro della propria progettazione educativa, garantendo a tutti gli studenti percorsi scolastici finalizzati al successo formativo e allo sviluppo integrale delle competenze. La scuola adotta una pluralità di strategie e strumenti per rispondere a difficoltà di apprendimento, BES e alunni con fragilità specifiche, integrando attività di recupero e potenziamento con interventi personalizzati. I percorsi di recupero prevedono lezioni di consolidamento, laboratori disciplinari mirati, tutoraggio tra pari e utilizzo di risorse digitali, mentre il potenziamento riguarda attività di approfondimento disciplinare, laboratori di problem solving, coding, lingue straniere e progetti extracurricolari per studenti con particolari capacità o interessi. La scuola monitora costantemente i risultati tramite prove strutturate, osservazioni sistematiche, rubriche di valutazione e colloqui individuali, permettendo la valutazione continua dei progressi e l'aggiornamento dei percorsi personalizzati. Nei casi di BES, i Piani Educativi Individualizzati (PEI) e i Piani Didattici Personalizzati (PDP) vengono redatti con il contributo dei docenti curricolari, del team per l'inclusione, dei referenti DSA/BES e dei genitori, individuando obiettivi specifici, strumenti compensativi e modalità di verifica personalizzate. Il monitoraggio dei PEI/PDP avviene in modo sistematico, con incontri periodici di verifica e aggiornamento, garantendo flessibilità e adattamento alle necessità degli studenti. L'inclusione interculturale rappresenta un'area di forte attenzione. La scuola realizza attività di accoglienza per studenti stranieri e percorsi di mediazione culturale e linguistica, favorendo l'integrazione nel gruppo classe e nella comunità scolastica, coinvolgendo le famiglie e facilitando la conoscenza del contesto locale. Gli studenti partecipano a progetti e laboratori interculturali, attività collaborative e percorsi di cittadinanza attiva, migliorando la qualità delle relazioni e promuovendo rispetto, collaborazione e consapevolezza interculturale. L'IIS Leonardo da Vinci promuove inoltre la differenziazione didattica, con modulazioni del curricolo, attività per gruppi di livello e metodologie attive che rispondono agli interessi, alle esigenze e agli stili di apprendimento degli studenti. Le strategie più efficaci, diffuse tra tutti i docenti, includono apprendimento cooperativo, tutoring tra pari, lavori di gruppo, laboratori pratici e uso integrato di tecnologie digitali. L'insieme di queste azioni crea un contesto scolastico inclusivo, in cui ogni studente può sviluppare autonomia, competenze trasversali e senso di appartenenza alla comunità,



valorizzando le proprie potenzialità e promuovendo equità educativa.

Punti di debolezza:

Nonostante gli sforzi per garantire inclusione e differenziazione, permangono alcune criticità che limitano la piena efficacia dei percorsi personalizzati. La personalizzazione dei percorsi di recupero e potenziamento, pur presente, può essere condizionata dalla disponibilità di risorse professionali, spazi e tempi, riducendo la continuità degli interventi e la copertura per tutti gli studenti che ne avrebbero bisogno. Alcune attività di recupero possono risultare insufficienti per affrontare carenze disciplinari complesse, mentre i percorsi di potenziamento non sempre riescono a coprire tutti gli interessi e le capacità particolari presenti nella scuola. Il monitoraggio dei risultati degli studenti coinvolti in PEI, PDP o attività di recupero/potenziamento, pur sistematico, presenta differenze tra classi e docenti e non sempre permette un confronto uniforme dei progressi. La gestione e l'aggiornamento dei PEI/PDP dipendono dalla collaborazione tra docenti, team per l'inclusione e famiglie, che a volte può risultare eterogenea o non pienamente integrata nel piano curricolare generale. Sul piano dell'inclusione interculturale, le attività di accoglienza e mediazione linguistica, pur efficaci, non sempre riescono a coinvolgere in modo omogeneo tutte le famiglie straniere o a garantire piena integrazione sociale e relazionale degli studenti appena arrivati. La continuità dei percorsi di supporto interculturale può essere influenzata da risorse limitate e dalla disponibilità dei mediatori culturali. Per quanto riguarda la differenziazione didattica, l'applicazione di metodologie attive, lavori di gruppo e modulazioni del curriculum non è sempre uniforme tra docenti e indirizzi, generando differenze nei risultati formativi e nella partecipazione degli studenti. Alcuni studenti con BES o fragilità possono non beneficiare pienamente delle strategie più efficaci se i percorsi personalizzati non vengono implementati in modo continuativo o se le risorse disponibili sono insufficienti. Infine, la coerenza tra attività di recupero/potenziamento, PEI/PDP, differenziazione didattica e metodologie innovative non è sempre pienamente integrata, limitando l'impatto complessivo sull'inclusione e sul successo formativo di tutti gli studenti. Queste criticità evidenziano la necessità di rafforzare la coesione tra docenti, team per l'inclusione e famiglie, standardizzare strumenti di osservazione e monitoraggio e ottimizzare la gestione delle risorse per garantire equità, continuità e piena efficacia dei percorsi inclusivi e differenziati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL



Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Concorrono alla identificazione del profilo dell'alunno al momento del suo ingresso nella scuola: operatori scolastici, operatori socio-sanitari, familiari dell'alunno; l'iniziativa può essere presa da ciascuna delle componenti. Il gruppo procede alla raccolta dei dati; le riunioni hanno luogo, di norma, nella sede scolastica. Con il contributo delle varie competenze e conoscenze si traccia, nella prima parte del documento, un profilo del soggetto che dovrebbe comprendere: dati anagrafici, dati familiari, domicilio, indicazione della eventuale scuola di provenienza, condizioni al momento di ingresso (per esempio: stato di salute, vista, udito, coordinazione motoria, orientamento, autonomia, linguaggio in relazione all'età, condizioni psichiche, comportamento con i coetanei e con gli adulti, situazioni e manifestazioni per cui si chiedono esami particolari e interventi specializzati, ogni altra notizia che possa risultare utile). Si procede quindi ad una Valutazione approfondita. Durante il primo periodo di frequenza scolastica l'alunno viene osservato dagli insegnanti di sostegno e dai docenti della classe che si propongono di valutare: gli aspetti generali, i livelli di capacità, i livelli di apprendimento, le abilità pratiche e operative. In merito si potrà ricorrere all'uso di strumento di osservazione come: griglie, schede, guide, ecc., tenendo conto del fatto che la valutazione approfondita risulta premessa necessaria per la definizione del piano educativo individualizzato. Il gruppo di lavoro procede quindi a registrare i dati acquisiti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Si costituisce un gruppo di lavoro composto, di norma, dal Dirigente, dall'insegnante di sostegno, dagli insegnanti della classe, da uno o più membri dell'equipe specialistica della ASL, dai genitori dell'alunno ed eventualmente da Assistenti AEC.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia è di solito molto partecipe, sia con la presenza nei consigli di classe che nei GLO. Inoltre si sottolinea la presenza della componente genitoriale, con figli con disabilità o BES, all'interno del Consiglio di Istituto evidenziando la cultura educativa inclusiva dell'Istituto "Leonardo da Vinci".

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Si utilizzano griglie di valutazione ministeriali adottate dal Dipartimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento in entrata avviene con incontri presso l'Istituto Leonardo da Vinci e presso le scuole di provenienza; inoltre, per gli alunni che usufruiscono del PEI, vengono realizzati dei GLO in entrata nel mese di maggio. Per l'orientamento in uscita si utilizza lo stesso protocollo per tutti gli alunni, a partire dal quarto anno; mentre per la Formazione Lavoro (FSL) a partire dal terzo anno.

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe



Aspetti generali

Scelte organizzative

Nell'ambito delle scelte organizzative il modello adottato dall'Istituto "Leonardo da Vinci" continuerà ad essere quello del triennio precedente: due collaboratori del DS con funzione di collaborazione generale all'organizzazione e al coordinamento delle attività della scuola, sostituzione del Dirigente in caso di assenza e delega di firma su tutti gli atti previsti dalla normativa vigente. Le Funzioni Strumentali, i Coordinatori di Classe, quelli di Dipartimento, i Referenti dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, il Referente e i tutor dell'attività di PCTO costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico al fine di garantire la piena attuazione del piano.

L'Animatore digitale insieme al Team digitale proseguirà implementando la sua attività di gestione del sito web, coordinerà le attività del Team digitale promuovendo l'acquisizione di competenze digitali tra il personale docente e gli studenti.

Per lo sviluppo della professionalità l'aggiornamento è un elemento di fondamentale importanza. Una formazione che non si fermi dopo la laurea, l'abilitazione, ma prosegua lungo tutto il corso dell'attività lavorativa, molto vicina al concetto di lifelong learning, diventa un vero e proprio elemento strategico per lo svolgimento del proprio lavoro e per il miglioramento complessivo di tutta l'organizzazione. L'importanza dell'aggiornamento professionale è fondamentale perché permette di acquisire nuove competenze, conoscenze, capacità che divengono indispensabili per svolgere al meglio la propria professione.



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Supporto al lavoro del D.S.; • Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti; • Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni; • Cura e conserva i verbali dei Collegi docenti e dei Consigli di classe • Verifica la correttezza della tenuta dei verbali e della verbalizzazione da parte dei segretari dei Consigli di classe • Acquisisce gli atti documentali di docenza e cura la conservazione al fine di trarne informazioni ed indicazioni utili alla conduzione ed alla gestione delle attività scolastiche • Collaborazione con il DS nella predisposizione dell'Organico dei docenti; • Collaborazione con il DS nella formulazione della proposta di assegnazione dei docenti alle classi; • Supporto alla stesura ed all'aggiornamento del Piano Annuale delle attività • Predisposizione, in collaborazione con gli uffici, delle graduatorie interne del personale docente e ATA e di quelle degli aspiranti al conferimento di supplenze; • Cura della contabilizzazione per ciascun docente delle ore di permessi brevi, del</p>	2
----------------------	--	---



	<p>recupero delle stesse e delle ore eccedenti; • Predisposizione e diffusione delle circolari e comunicazioni; • Coordinamento attività Formazione delle classi; • Predisposizione e organizzazione delle attività di recupero esami integrativi; • Partecipazione alle riunioni di staff; • Partecipazione alla predisposizione del RAV e del correlato PdM; • Organizzazione ricevimenti dei genitori. • È responsabile del rispetto del divieto di fumo all'interno dei locali dell'istituzione scolastica</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>E' composto, oltre che dai 2 collaboratori, dalle Funzioni Strumentali, dall'Animatore Digitale esplica le seguenti funzioni : • Supporto al lavoro del D.S.; • Organizzazione delle iniziative di formazione e informazione rivolte agli studenti proposte da enti esterni in arricchimento ed integrazione al Piano Offerta Formativa e predisposizione delle relative comunicazioni; • Coordinamento nella organizzazione visite di istruzione, visite guidate, uscite, manifestazioni teatrali ed altro, insieme ai docenti referenti di progetto; • Segnalazione immediata al Dirigente Scolastico di qualsiasi situazione di pericolo o di disservizio; • Raccolta di suggerimenti, pareri, iniziative dalle varie componenti scolastiche.</p>	3
Funzione strumentale	<p>DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI: AREA A PTOF L'Area comprende interventi relativi a : • Coordinamento Dipartimenti e Gruppi Disciplinari • Coordinamento lavoro di predisposizione ed omogeneizzazione dei criteri e delle procedure nella valutazione intermedia e finale degli alunni • Raccolta e monitoraggio dati andamento didattico • Programmazione e</p>	4



gestione attività per il recupero in itinere, intermedio e finale • Tabulazione risultati intermedi e finali e valutazione dell'inferenza sulla performance nell'apprendimento • Compilazione questionari MIUR ed altri Enti • Organizzazione e coordinamento prove simulate (orali e scritte) per le classi V • Sviluppo di una politica per l'autovalutazione • Supporto e coordinamento attività da inserire nel PTOF • Gestione dei progetti inseriti nel PTOF • Supporto alle attività dei docenti (schede, criteri di valutazioni, moduli, certificazioni di competenze, modelli di verbale, supporto aree di intervento prioritarie individuate nel PTOF) Commissione di lavoro costituita da 2 docenti (AlmaDiploma – Invalsi) AREA B Attività Curricolari ed extracurricolari L'Area comprende interventi relativi a: • Organizzazione della partecipazione degli studenti/classi all'interno delle attività progettuali promosse nel PTOF • Progetti europei • Organizzazione delle attività extracurricolari • Coordinamento attività di Alternanza scuola lavoro Commissione di lavoro costituita da 2 docenti (competenze in entrata ed in uscita ASL) AREA C Information Technology L'Area comprende interventi didattici e formativi anche di promozione, relativi a: • Gestione del sito web istituzionale • Gestione del Sistema di e-Learning • Connettività • Supporto tecnico alla rilevazione dati delle Aree A e B D • Coordinamento formazione docenti sulle nuove tecnologie • Gestione acquisti hardware e software • Gestione Axios Commissione di lavoro costituita da 2 docenti (Referenti ECDL – Animatore Digitale) AREA D Inclusione e



	<p>Multiculturalità L'Area comprende interventi relativi a : Interventi e supporto ad iniziative di accoglienza, inserimento e cittadinanza consapevole • Definizione protocolli di accoglienza • Acquisizione di biografie socio-linguistiche • Valorizzazione della multiculturalità della popolazione scolastica • Counseling • Raccolta e valutazione esigenze formative docenti • Coordinamento attività formazione ed aggiornamento docenti e feedback • Benessere docenti e contrasto al burn-out • Benessere studenti • Politiche di contrasto al bullismo • Collaborazione trasversale, integrazione e supporto con le altre FS Commissione di lavoro costituita da 2 docenti AREA E - Orientamento</p>	
Capodipartimento	<p>- Presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano Annuale delle attività d'intesa con il Dirigente Scolastico - Redige verbale della seduta da inviare via email al Dirigente Scolastico - Suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi - Raccoglie tutta la documentazione prodotta dal dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti - Garantisce il funzionamento, la correttezza e la trasparenza del Dipartimento</p>	8
Animatore digitale	<p>Coordina il Team per il digitale; propone attività di innovazione digitale e cura l'aggiornamento del personale.</p>	1
Team digitale	<p>Organizzazione attività relative al piano di sviluppo digitale della scuola; implementazione innovazioni didattiche; miglioramento dell'uso delle tecnologie da parte delle diverse</p>	3



	componenti.	
Coordinatore Corsi serali	Cura e applica il Regolamento d'Istituto Svolge funzioni di organizzazione, gestione, di coordinamento delle attività interne alla scuola relative ai docenti e agli alunni - Svolge attività di consulenza e di supporto con il Dirigente Scolastico Collabora con il DSGA e con la segreteria didattica nel rispetto dello scadenziario relativo alle iscrizioni e a quanto previsto dalla normativa Incentiva la circolazione delle informazioni Collabora nell'applicazione delle normativa sulla sicurezza, sul rispetto del divieto di fumo e su Regolamento d'Istituto	2
Referente orario	Predisposizione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali. Gestione delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente;	4
Coordinatore di classe	Rapporti con le famiglie; coordinamento delle classi; armonizzazione delle attività didattiche; rapporti con la Dirigente Scolastica in merito a situazioni problematiche di singoli studenti o della classe; accoglienza di nuovi studenti inseriti in corso d'anno; stesura di PDP per studenti certificati DSA o BES.	37
Referente bullismo e cyberbullismo	Il referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.	1
Referente sicurezza	Rappresenta, ai sensi del D. Lgs. 81/2008, il Dirigente scolastico nel Plesso in cui presta la	1



propria attività; Assume un ruolo attivo nel servizio di prevenzione e protezione; Partecipa alle riunioni della Commissione sicurezza, comprese quelle promosse dall'RSPP, in accordo con il DS; Conserva i documenti di sicurezza riguardanti il plesso; Affigge in bacheca i Piani di evacuazione in caso di emergenza e di Primo soccorso; Aggiorna i documenti ad ogni inizio anno e informa in particolare i nuovi lavoratori rispetto alle procedure di Evacuazione e di Primo soccorso; Programma ad ogni inizio anno due Evacuazioni in caso di emergenza, per consentire a lavoratori e alunni di apprendere rapidamente le procedure, e ne monitora i risultati; Relaziona il DS e il RSPP circa episodi di mancato infortunio grave, nonostante situazioni di evidente pericolo (condizione di rischio presente); Accerta che in ciascun locale vi siano le planimetrie di emergenza, con le vie di fuga fino ai punti di raccolta esterni; Programma, in accordo con l'RSPP e la Direzione scolastica, incontri informativi e formativi sulla sicurezza degli alunni; Verifica due volte l'anno il materiale presente nelle cassette di medicazione, provvedendo alla richiesta di acquisto ove necessario; Raccoglie le istanze del personale relativamente al miglioramento delle condizioni di sicurezza e le comunica in Direzione; Partecipa annualmente ad azioni formative, inerenti la funzione, promosse dall'istituto.

Referente per la salute

Coordinare progetti e le attività
laboratoriali relativi all'Educazione alla salute;
Promuovere la partecipazione ai corsi di
formazione relativi all'Educazione alla salute;
Tenere i rapporti con soggetti, Enti ed

1



associazioni esterne che si occupano di interventi specifici Collaborare con gli operatori Aziende di Servizi alla persona (ASP); Diffondere le buone prassi.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

AO55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (CANTO)

Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Il progetto di Potenziamento Italiano mira a rafforzare le competenze linguistiche degli studenti attraverso attività dedicate alla comprensione, alla produzione scritta e orale e all'analisi dei testi. Le lezioni prevedono

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

esercitazioni di grammatica, lettura guidata, laboratori di scrittura e simulazioni di prove, con l'obiettivo di migliorare correttezza, chiarezza espositiva e capacità argomentativa. L'intervento è rivolto a studenti che necessitano di consolidamento o desiderano potenziare le proprie competenze, favorendo un uso consapevole e sicuro della lingua italiana
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Supporto organizzazione attività, registro elettronico e sviluppo tecnologie in Istituto, certificazioni AICA certificazione competenze in uscita dai tirocini.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Tutte le funzioni proprie al ruolo



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: DEURE

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per la Dimensione Europea dell'Insegnamento

Denominazione della rete: FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito 1

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete dell'Autonomia

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Les

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete Green, Rete Nazionale di scuole che si sono date degli obiettivi formativi comuni. Primo fra tutti è quello di lavorare sulla sostenibilità, per fornire agli studenti strumenti conoscitivi e lavorare con loro per l'acquisizione di modelli comportamentali, volti alla conquista e al mantenimento di una vita improntata al rispetto per l'ambiente. Il percorso è lento, come tutti i processi educativi, ma irrinunciabile

Denominazione della rete: Protocolli di Intesa - Progetti Europei

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:



Memorandum of understanding con Paesi Europei ed Extraeuropei per scambi culturali e progetti Erasmus+, i Paesi con i quali sono stati siglati gli accordi sono: Polonia, Repubblica Ceca, Grecia e Svizzera



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA E VALUTAZIONE PER COMPETENZE ED INNOVAZIONE METODOLOGICA

Lo scopo del corso è fornire ai docenti una panoramica aggiornata del dibattito pedagogico e del quadro ordinamentale intorno al tema delle competenze di base e di cittadinanza fornendo gli strumenti adeguati per realizzare una progettazione didattica e un'adeguata valutazione. Il corso prevede un percorso formativo dedicato sia alla progettazione per competenze che alla valutazione e certificazione delle stesse.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Sviluppare le capacità di organizzare e gestire ambienti di apprendimento che attraverso l'uso di tecnologie informatiche aprono nuovi scenari per l'innovazione didattica.



Titolo attività di formazione: ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Sviluppare le competenze nella progettazione e realizzazione di percorsi di alternanza come integrazione della formazione in aula e dell'esperienza in ambito lavorativo.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E INTERAZIONE

PROGETTO DSA NELLA SCUOLA, UNA DIMENSIONE DA APPROFONDIRE Referente Funzione Inclusione e multiculturalità
Contenuto Il progetto, che si rivolge al personale docente dell'Istituto, consta di due sezioni, la prima a carattere teorico-clinica, l'altra di natura applicativa. Nella parte teorico-clinica verranno presi dettagliatamente in rassegna: definizioni e classificazioni dei DSA secondo i due manuali psichiatrici maggiormente diffusi nel mondo (DSM-V e ICD10); • manifestazioni cliniche dei singoli Disturbi Specifici di Apprendimento; • correlazioni e rapporti tra i vari DSA, nonché tra i DSA e altri disagi psicologico comportamentali; • fattori causali dei DSA sia biologici che ambientali; • dati epidemiologici dei Disturbi; • problematiche di tali disturbi in relazione soprattutto al contesto scolastico oltreché a quello familiare e lavorativo e, in generale, di vita. La sezione a carattere applicativo consiste nel fornire competenze relative ai seguenti punti: • elaborazione di specifiche mappe concettuali, strumento di particolare utilità per gli alunni con DSA; • adozione di strumenti informatici ai fini di una adeguata utilizzazione delle suddette mappe concettuali; • tali procedure verranno usate per portare giovamento e supporto alle difficoltà di tali studenti, difficoltà consistenti nel possedere le giuste competenze per leggere, scrivere e, più in generale, per esprimere il loro mondo cognitivo ed affettivo; • insegnamento ai docenti delle regole



che vanno rispettate nella costruzione delle Mappe Concettuali per studenti DSA nonché delle modalità pratiche attraverso le quali si perverrà alla realizzazione dello strumento didattico costituito dalle mappe stesse; tale strumento, benché ideato in funzione di alunni DSA, è versatilmente utilizzabile dai docenti anche nella relazione con alunni che non presentino le medesime difficoltà; • come compimento di questo produttivo percorso di formazione, il docente che verrà reso edotto e competente circa le procedure descritte, sarà in grado, secondo un virtuoso processo di empowerment, di potenziare le abilità di studenti DSA e non, a questo punto resi capaci di autogestirsi nella creazione delle mappe concettuali. Obiettivo Rendere maggiormente competenti i docenti in merito alla gestione delle relazioni e della didattica con studenti DSA. Destinatari Docenti curricolari e di sostegno dell'I.I.S. "Leonardo Da Vinci". Struttura e tempi del progetto Esso si articola in un ciclo di sei incontri pomeridiani di quattro ore ciascuno (per un totale di ventiquattro ore) da tenersi mediamente una volta ogni due settimane. Collocazione logistica Per quanto riguarda la parte teorica, si richiede l'utilizzo dell'Aula Magna o, eventualmente, di altro ambiente idoneo; invece per la parte pratica si richiede l'utilizzo di una sala computer perché tutti i docenti partecipanti possano usufruire degli stessi. Strumentazione e attrezzature Computer, proiettore digitale e lavagna magnetica o cartacea.

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI DI LINGUA INGLESE

Corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguisticocomunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62.

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Inoltre come previsto dalla nota ministeriale 19/11/2018 diventano argomenti prioritari nelle attività formative organizzate dall'Istituto I seguenti temi:

- il tema delle competenze e delle connesse didattiche innovative, anche sulla base degli orientamenti che emergono a livello europeo (Competenze chiave per l'apprendimento permanente, 22 maggio 2018) e dai documenti italiani (Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2018);

- il tema della valutazione degli apprendimenti, alla luce delle innovazioni contenute nel D.lgs 62/2017, con particolare riferimento ai temi della valutazione formativa, del nuovo ruolo delle prove Invalsi, della certificazione

delle competenze e dei nuovi esami di stato, sulla base degli orientamento forniti dal MIUR, sia per il 1° che per il 2° ciclo;

-il tema dell'alternanza scuola-lavoro da ri-orientare in termini qualitativi, in relazione alle innovazioni previste dalle norme;

- il tema dell'autonomia organizzativa e didattica, con particolare riferimento alle connessioni con l'evoluzione dei PTOF,

-il migliore utilizzo, da parte delle istituzioni scolastiche, dell'organico dell'autonomia, l'attivazione di modelli organizzativi flessibili; -

- il rafforzamento della formazione nelle lingue straniere, tenendo conto delle esigenze emergenti dai diversi livelli scolastici (dal potenziamento delle competenze dei docenti della scuola primaria, alle esperienze CLIL, alle verifiche strutturate degli apprendimenti);

- integrazione multiculturale e cittadinanza globale, anche in connessione con i temi della educazione alla sostenibilità, di cui all'Agenda 2030;

- inclusione e disabilità, per una preliminare conoscenza delle innovazioni previste dal D.lgs. n. 66/2017 (coinvolgendo figure sensibili e di coordinamento e destinando interventi prioritari anche a docenti di sostegno sformiti dei prescritti titoli di specializzazione);



- insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione,
- le attività formative del piano nazionale Scuola Digitale



L'ASSISTENZA DEGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: VIGILANZA E ASSISTENZA

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: PRATICHE PER ULTIME PROCEDURE OBBLIGATORIE PER DIPENDENTI STATALI E PENSIONI

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per il personale ATA sono previste attività di formazione relative ai rispettivi profili professionali e alla sicurezza.